



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Maggiore efficienza energetica negli aspiranti stati membri

Nella Settimana Europea per l'Energia Sostenibile (22-26 marzo 2010), l'Adoc lancia in Italia il progetto BeEAMS - Boosting energy Efficiency in Aspiring Member States, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma IPA 2008 Civil Society Facility: Support to Partnership Actions "Environment, Energy Efficiency, and Health and Safety at Work". BeEAMS è l'unico progetto vinto dall'Italia in questo bando sul tema dell'efficienza energetica. L'obiettivo è promuovere l'efficienza energetica, il consumo razionale e l'utilizzo di energie rinnovabili, nonché di rafforzare la tutela dei "consumatori di energia" negli aspiranti Stati Membri, favorendo l'accettazione dei valori, delle norme e delle buone prassi europee. Il partenariato che realizzerà il progetto, di cui Adoc è capofila, è costituito da organizzazioni dei consumatori delle principali aree di azione, quali la Serbia, la Croazia, la Bosnia e Herzegovina e la Turchia. "L'Adoc ha deciso di impegnarsi in prima fila nell'emergenza energia - dichiara Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc - sia perché il costo dell'energia, per le famiglie e le imprese, sta diventando sempre più rilevante, sia perché è necessario operare delle scelte relativamente a quali fonti energetiche utilizzare e a come utilizzarle. Intendiamo lavorare, in Italia, con campagne d'informazione e rivendicazione dell'emergenza in corso, ma intendiamo anche estendere il nostro impegno a livello europeo, vero fronte decisionale in merito al settore energia e ai rapporti tra i Paesi produttori e i Paesi consumatori di energia. In quest'ottica i consumatori non devono e non possono essere l'ultimo anello della catena, altrimenti c'è il rischio che questa si spezzi. Il progetto BeEAMS, cofinanziato dalla Commissione Europea, rientra in queste scelte d'impegno e collaborazione con i Paesi candidati ad entrare in Europa, con le cui Associazioni dei consumatori l'Adoc intende aprire un dialogo forte e collaborativo, in modo da poter conoscere meglio i rispettivi popoli e creare un nuovo fronte d'impegno a livello europeo per salvaguardare i diritti e gli interessi dei consumatori." Per l'Adoc è necessario favorire il cambiamento energetico sostenibile. "Il fotovoltaico in Europa, in



dieci anni, è passato dall'1% al 12% del mercato energetico e si ritiene che nel 2020 esso possa soddisfare tra il 4% ed il 6% della domanda europea di elettricità - sostiene Nunzio Bongiovanni, Presidente di Adoc Lombardia e Responsabile Energia di Adoc - la penetrazione del fotovoltaico, inoltre, garantirà minori emissioni di CO2 nell'atmosfera, garantendo minore volatilità dei prezzi dell'energia e minori perdite sulla rete di distribuzione. A livello di spesa, oggi la produzione fotovoltaica in Europa costa tra i 20 ed i 40 cent. al kwh, fra otto anni sarà tra i 10 ed i 20 cent. di euro e dopo altri otto anni scenderà 5-10 cent. I paesi del progetto hanno quindi davanti a loro forti potenziali di crescita. E' pertanto necessario operare per tempo affinché, al momento della prossima entrata in Europa, quei Paesi siano già impostati per una crescita armonizzata con l'Europa allargata".

"L'idea del progetto nasce dalla consapevolezza che un grande ostacolo alla diffusione di tecniche di risparmio, efficienza e sostenibilità energetica è costituito dalla scarsa motivazione dei consumatori - dichiara Germana Perella, Project supervisor e ideatrice del progetto - la ridotta possibilità di scelta, la frequente assenza di sistemi chiari di tariffazione, la scarsa informazione degli utenti costituiscono problemi comuni nell'area balcanica e nella Turchia.

Da qui l'idea di un partenariato di organizzazioni di consumatori come motore del cambiamento di comportamento, un partner iato che punti a sviluppare una strategia condivisa nell'area di azione, non solo sensibilizzando sul tema energetico ma anche aumentando la consapevolezza dei diritti dei consumatori." Queste le Associazioni dei consumatori coinvolte nel progetto e le regioni dove sarà operativo:

- ADOC - Italia
- KLUB POTROSACA Tz Tuzla - Bosnia and Herzegovina - Cantone di Tuzla
- POTROSAC - Croazia - Regione di Zagabria
- APOS - Serbia - Provincia di Vojvodina
- TÜKETİCİ BİLİNCİNİ Geliştirme Derneği - Turchia - Provincia di Istanbul

ANNO XII
N. 12/10
24/03/10

Sommario

Gli Stati membri dovranno rimborsare 346,5 milioni di euro di spese della PAC	2
Energia: sono 6.801 i comuni del solare in Italia	4
La Commissione potenzia il sistema di tutela dei diritti fondamentali nell'Unione	6
La Commissione avvia una consultazione sul funzionamento dello statuto della società europea	8
Progetto europeo "Feel like a migrant"	8
Inviti a Presentare Proposte	9
Concorsi	14
Manifestazioni	19
Distretto TP Soat n .74 Ass.to Agricoltura	26

Spediz. in abb. Postale - Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale PA



Castellana Sicula



Regione Siciliana

AGRICOLTURA

Gli Stati membri dovranno rimborsare 346,5 milioni di euro di spese della PAC

Con decisione adottata nel quadro della procedura di verifica di conformità, la Commissione chiede agli Stati membri di rimborsare un totale di 346,5 milioni di euro, corrispondente a fondi agricoli dell'UE indebitamente versati. Quasi tutti gli Stati membri dell'UE sono interessati dalle rettifiche finanziarie. Per l'Italia la cifra si aggira sui 1,9 milioni di euro, dovuti principalmente per inosservanza dei termini di pagamento.

La decisione della Commissione stabilisce l'esclusione dal finanziamento dell'Unione europea alcune spese effettuate dagli Stati membri nell'ambito del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione Garanzia, del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Una parte delle spese dichiarate dagli Stati membri risultano pertanto contrarie alle norme dell'Unione europea e devono essere recuperate.

L'importo riconfluirà nelle casse dell'UE in seguito al riscontro della mancata osservanza della normativa comunitaria o di inadempimenti nelle procedure di controllo della spesa agricola. Se infatti gli Stati membri sono responsabili del pagamento e della verifica delle spese della politica agricola comune (PAC), spetta alla Commissione controllare che essi abbiano fatto un uso corretto dei fondi.



Avvisi Assessorato Agricoltura Regione Sicilia

S.O.A.T di Chiusa Sclafani (PA) - Corso teorico pratico : "Potatura dell' olivo" - Mercoledì 31 Marzo 2010 alle ore 18:00 , modulo teorico presso la Sala Consiliare del Comune di Chiusa Sclafani sita in piazza Castello e Giovedì 01 Aprile 2010 alle ore 9:00, modulo pratico presso l' azienda Noto Concetta, sita in c/da Germiglio, Chiusa Sclafani.

La U.O. n. 93 SOAT Pedara (CT), con la collaborazione del gruppo di lavoro della filiera vitivinicola del Distretto Etna, comunica che sabato 27 marzo p. v. alle ore 17,00 a Pedara presso l'EXPO PEDARA sito in via Rosario Toscano (nei pressi di Piazza del Popolo), si terrà il seminario "Interventi per il miglioramento della filiera vitivinicola etnea".

Con Decreto Assessoriale n. 218 del 17/03/2010, si dispone che fino all'emanazione delle disposizioni applicative e regolamentari della legge regionale n. 3 del 26 febbraio 2010 trovano applicazione, senza soluzione di continuità, tutte le precedenti norme e disposizioni vigenti in materia di agriturismo.

AVVISO - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - BANDO MISURA 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 26 giugno 2009. Si comunica che per motivi di forza maggiore, il termine di 90 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande (07/12/2009) fissato per la predisposizione dell'elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento, è prorogato di ulteriori 90 giorni (scadenza: 05 Giugno 2010). IL DIRIGENTE GENERALE (Prof. Salvatore Barbagallo).

SOAT Favara (AG) - Corso per il rilascio del patentino fitosanitario. Giorni 24, 25, 30 e 31 marzo 2010 dalle ore 15.30 alle ore 20.30 presso i locali del Comune di Canicattì siti in C.da Carlino.

La U.O.103 di Raffadali (AG) comunica l'apertura del "Mercato Degli Agricoltori" - Unione dei Comuni -"Feudo D'Alì. L'inaugurazione si svolgerà giorno 11 Aprile 2010 alle ore 10,00 a Raffadali presso la villa comunale giudici "Saetta e Livatino", Via Porta Palermo.

SOAT Delia (CL) - Corso per il rilascio del patentino fitosanitario. Giorni 07,14,21,28 Aprile 2010 dalle ore 15.30 alle ore 20.30 presso i locali dell'Unità Operativa S.O.A.T. di Delia siti in P/zza del Carmelo n°7.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

Commentando la decisione, il commissario per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale Dacian Cioloș ha dichiarato: «Ci troviamo davanti a uno strumento importantissimo per assicurare che gli Stati membri predispongano i necessari controlli affinché si garantisca l'uso corretto del denaro dei contribuenti».

Principali rettifiche finanziarie

In virtù di quest'ultima decisione i recuperi riguardano il Belgio, la Bulgaria, Cipro, la Danimarca, l'Estonia, la Germania, la Spagna, la Finlandia, la Francia, la Gran Bretagna, la Grecia, l'Ungheria, l'Irlanda, l'Italia, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, la Polonia, il Portogallo, la Slovacchia e la Svezia. Le principali rettifiche per paese sono:

- **47,5 milioni di euro** a carico della **Spagna** per spese non ammissibili e carenze nel sistema di controllo nel settore ortofrutticolo;
- **92 milioni di euro** a carico della **Polonia** per carenze varie negli aiuti per superficie negli anni 2006-2007;
- **105,5 milioni di euro** a carico della **Grecia** per carenze nel sistema di controllo nel settore del cotone e **18,5 milioni di euro** per gravi e persistenti lacune nel sistema SIGC in relazione alle misure di sviluppo rurale;
- **14,2 milioni di euro** a carico del **Regno Unito** per inosservanza dei termini regolamentari per l'erogazione dei pagamenti diretti;
- **10,4 milioni di euro** (per gli esercizi finanziari 2003-2005) a carico dei **Paesi Bassi** per il numero insufficiente di controlli di sostituzione eseguiti negli anni civili 2003 e 2004 nel settore delle restituzioni all'esportazione.

AGRICOLTURA

I VINI SICILIANI

ALLA SFIDA DEL TEMPO

Superare la barriera della Qualità, che indiscutibilmente c'è, e dimostrare di essere tra i migliori anche in termini di Longevità.



E' questa la sfida che **Cronache di Gusto** vuole lanciare ad intenditori e semplici appassionati del mondo dell'enologia in occasione della prossima edizione del **Vini-taly**, in programma a Verona dall'8 a 12 aprile 2010.

Per farlo non c'è niente di meglio che preparare una degustazione di vini del territorio dieci anni dopo il loro confezionamento. Così, gior-

no **8 aprile alle 14**, presso la **Sala Argento del Palaexpo**, la redazione del giornale on-line di enogastronomia organizzerà il **wine tasting** dal titolo **"I vini siciliani alla sfida del tempo: annata 2000"**.

Un'occasione, ideata in collaborazione con l'Istituto regionale della Vite e del vino, che permetterà a giornalisti, buyers e addetti ai lavori, di assaporare i prodotti di alcune aziende isolate tra cui **Abraxas, Avide, Benanti, Ceuso, Duca di Salaparuta, Gulfi, Planeta, Riofavara, Spadafora, Tasca d'Almerita**.

*"Vogliamo comunicare che la Sicilia del vino non è solo qualità, ma anche longevità – spiega il direttore di Cronache di Gusto, **Fabrizio Carrera** –. E, su questo versante, l'Isola e la Sicilia ha ancora molto da dire, sia attraverso le aziende storiche che per mezzo di quelle emergenti.*

Quella del wine testing – continua – è una formula sperimentata con successo in occasione di altri tre eventi organizzati in Sicilia, con tipologie e annate diverse. Adesso, con una punta d'orgoglio, saremo dentro al Vinitaly, la più importante fiera dell'enologia, a trasmettere un nuovo messaggio per la Sicilia del vino".

Per chi vorrà prendere parte alla degustazione organizzata da Cronache di Gusto a Verona, basterà prenotarsi all'evento scrivendo a info@cronachedigusto.it, lasciando nome, cognome, professione, mail e numero di telefono. Tale prenotazione, per intendersi valida, dovrà essere confermata dalla redazione (salvo rimanenza dei posti disponibili).

Resta comunque inteso che la ricezione di un'eventuale conferma di prenotazione al wine tasting non darà alcun diritto all'ingresso in fiera, per il quale si dovrà preventivamente essere muniti di idoneo accredito o biglietto di ingresso.

Le mani della mafia sull'agricoltura.

Le indagini confermano quanto più volte denunciato dalla Cia siciliana. La criminalità organizzata determina prezzi e impedisce l'aggregazione dei produttori. La crisi dell'agricoltura aggravata anche dalle speculazioni e dai taglieggiamenti a danno dei produttori.



La mafia non ha mai abbandonato le propria azione criminale nelle campagne e nel comparto dell'agroalimentare più in generale e le vicende che in questi ultimi giorni stanno emergendo, confermano, pur-

troppo, le denunce pubbliche più volte fatte in questi anni dalla Cia siciliana circa la presenza della mafia nelle campagne e del pesante condizionamento sulle attività imprenditoriali nel settore primario.

"Sappiamo che la criminalità organizzata condiziona buona parte dell'intera filiera agroalimentare siciliana", dichiara Carmelo Gurrieri, presidente regionale della Cia.

Racket, estorsioni, usura, abigeati, macellazioni clandestine, sofisticazione, riciclaggio di capitali illeciti mediante reinvestimento in attività agricole, condizionamento dei mercati ortofruttili, controllo del lavoro degli immigrati clandestini, sono le molteplici attività che la mafia svolge nel settore agricolo e nella filiera agro-alimentare.

Prosegue Gurrieri: "La crisi dell'agricoltura in Sicilia si presenta in forma più marcata che nel resto d'Italia per via dei prezzi all'origine mediamente più bassi che nel resto del Mezzogiorno.

Oggi più di ieri bisogna prestare maggiore attenzione in quanto l'attuale situazione di crisi e di indebitamento in cui versano migliaia di agricoltori rischia di portarli nelle mani degli usurai, rendendoli molto più deboli e vulnerabili di fronte alle minacce di estorsioni e del racket. Molti sono i campanelli di allarme che indicano come il problema sia in fase di recrudescenza".

Per questo è indispensabile non abbassare la guardia e richiamare l'attenzione delle forze dell'ordine e delle istituzioni su questa cancrena che continua a mietere vittime anche nel settore primario e che, a seguito delle difficoltà in cui versano tanti agricoltori, potrebbe addirittura estendersi e radicarsi maggiormente.

La Cia siciliana condivide pienamente l'operato della magistratura, delle autorità inquirenti e manifesta apprezzamento per l'azione delle Forze dell'ordine e sollecita una maggiore attenzione alle attività che la mafia mette in atto nelle campagne e continuerà nel contrasto alle attività criminali nelle aree rurali e nel proprio impegno affinché il fenomeno emerga nella sua reale consistenza.

AMBIENTE

Tonni, elefanti e altre specie in via d'estinzione: il Parlamento alla conferenza internazionale

Dal 13 al 25 marzo si tiene la conferenza internazionale dei Paesi che aderiscono a CITES, la convenzione internazionale per la tutela delle specie a rischio d'estinzione. Sirpa Pietikäinen, finlandese del PPE, guiderà questo weekend una delegazione di parlamentari al forum internazionale. I deputati chiederanno un blocco del commercio di tonno rosso, elefanti e orsi polari. L'ex ministra dell'ambiente ci spiega perché quello che si decide a Doha è importante per il mondo intero.

Onorevole, qual è la posta in gioco alla conferenza CITES?

Prima di tutto la biodiversità, che è la rete che supporta la vita. L'uomo con le sue azioni ha accelerato il processo di estinzione causando la scomparsa di molte specie, da piccoli insetti a grandi mammiferi.

Questo è il filo conduttore del CITES: il commercio, legale e illegale, alimenta la distruzione delle specie, e si aggiunge agli effetti devastanti della deforestazione e dei cambiamenti climatici.

L'UE supporta la messa al bando del commercio del tonno rosso. E' sufficiente per salvare questa specie in grande pericolo?

Il tonno è un forte indicatore del fatto che purtroppo la politica europea sulla pesca, il suo controllo e la tutela delle specie non sono sostenibili. Questo problema deve essere affrontato insieme da Parlamento, Commissione e Consiglio.

Se i dati scientifici sono affidabili, la capacità riproduttiva del tonno verrà azzerata in pochi anni. Molti Stati membri in cui si consuma e si pesca molto tonno non volevano il bando, ma se lo stock riproduttivo sarà distrutto, l'intera popolazione dei tonni rossi si estinguerà in meno di un decennio. E allora, niente più da pescare.

Alcuni paesi africani vogliono permettere il commercio dell'avorio, che mette a rischio la sopravvivenza degli elefanti. Qual è il parere dell'UE?

Il parere del Parlamento è assolutamente contrario, punto. C'è una crescita della caccia di frodo e del mercato nero. Gli elefanti sono animali migratori, coprono distanze lunghissime e nessuno può considerarli come 'propri'. Sarebbe un invito a nozze per i bracconieri. La popolazione degli elefanti oggi è già ridotta, se autorizziamo il commercio dell'avorio andiamo verso lo sterminio.

L'Europa è uno dei principali mercati per il traffico di piante e animali in pericolo di estinzione. Come si può combattere questo fenomeno?

I consumatori possono semplicemente controllare il luogo di origine, anche se comunque è sempre meglio non comprare l'avorio, per esempio. La Commissione invece può intervenire sul commercio online, dove i confini della legalità sono sfocati. E poi bisogna fare di tutto per risolvere il problema alla radice, combattendo duramente la caccia di frodo.

Come mai il Parlamento ha inviato una delegazione a Doha, e qual è il ruolo dei deputati?

Le cose stanno cambiando, anche se non velocemente, con il Trattato di Lisbona. Il Parlamento europeo è diventato un partner importante nelle decisioni internazionali, e molti accordi mondiali - su cui ora abbiamo voce in capitolo - riguardano l'ambiente. Questo vuol dire che il Parlamento conta, e nel caso del CITES prenderà parte a tutte le negoziazioni, facendo valere la sua opinione.



ENERGIA: SONO 6.801 I COMUNI DEL SOLARE IN ITALIA



I Comuni del Solare sono 6.801 (erano 5.580 lo scorso anno), cioè l'83,9 % del totale. Per il solare fotovoltaico è il Comune di Craco (Mt) in testa alla classifica di diffusione con una media di oltre 542 kW ogni 1.000 abitanti (la classifica premia la diffusione per numero dei residenti proprio per evidenziare le potenzialità delle rinnovabili nel soddisfare i fabbisogni delle famiglie). È quanto emerge dal rapporto 'Comuni Rinnovabili 2010' di Legambiente, realizzato in collaborazione con Gse e Sorgenia. Nel solare termico a vincere è il piccolo Comune di Fiè allo Sciliar (Bz), con una media di 1.152 mq/1.000 abitanti che riesce a soddisfare larga parte dei fabbisogni di acqua calda sanitaria e riscaldamento delle famiglie. Con il solare sono 51 i Comuni che hanno già raggiunto l'obiettivo fissato dall'Unione Europea di 264 mq/1.000 abitanti, 15 in più rispetto allo scorso anno.

I Comuni dell'Eolico sono 297 per una potenza installata pari a 5.148 MW, (1.287 MW in più rispetto al 2009), che soddisfa il fabbisogno elettrico di oltre 4 milioni 100 mila famiglie. 192 municipi tra questi possono considerarsi autonomi dal punto di vista elettrico, poiché producono più energia di quanta ne viene consumata. Secondo l'indagine i Comuni del Mini Idroelettrico sono 799 (il rapporto prende in considerazione gli impianti fino a 3 MW) con una potenza totale installata di 715 MW, in grado di produrre ogni anno oltre 2.860 GWh, pari al fabbisogno di energia elettrica di oltre 1 milione e 100 mila famiglie. I Comuni della Geotermia sono 181, per una potenza installata pari a 880 MW elettrici e 38,8 termici. Grazie a questi impianti vengono prodotti ogni anno circa 6.600 GWh di energia elettrica in grado di soddisfare il fabbisogno di più di 2 milioni 640 mila famiglie. I Comuni della Biomassa sono 788 per una potenza installata complessiva di 1.023 MW elettrici e 985 termici. Di questi, 421,1 MWe e 35,6 MWt derivano da impianti a Biogas. Grazie a questi impianti si producono 7.161 GWh l'anno pari al fabbisogno elettrico di oltre 2 milioni 860 mila famiglie. In forte crescita sono gli impianti collegati a reti di teleriscaldamento (355), che permettono alle famiglie un significativo risparmio in bolletta grazie alla maggiore efficienza degli impianti. Sono 286 i Comuni in cui gli impianti utilizzano biomasse "vere" (ossia materiali di origine organica animale o vegetale), riuscendo a soddisfare larga parte del fabbisogno di riscaldamento e acqua calda sanitaria. Sono 825 i Comuni in Italia che grazie a una sola «nuova» fonte rinnovabile (mini-idroelettrica, eolica, fotovoltaica, da biomasse o geotermica) producono più energia elettrica di quanta ne consumano le famiglie residenti. 24 invece i Comuni che grazie a impianti di teleriscaldamento collegati a impianti da biomasse o da geotermia superano il proprio fabbisogno termico.

La Commissione valuta i programmi di stabilità e convergenza di quattordici Stati membri dell'UE

Le raccomandazioni rivolte all'Italia riguardano la strategia di bilancio per correggere il disavanzo eccessivo e ridurre il debito e l'attuazione della riforma di bilancio e delle norme sul federalismo fiscale. Oltre al risanamento del bilancio, l'Italia dovrà perseguire una ripresa rapida e duratura della crescita della produttività in modo da accrescere il suo potenziale di crescita.

"I programmi valutati oggi sono contraddistinti da due pietre miliari: le misure di stimolo messe in atto per scongiurare una spirale di recessione economica e la strategia di uscita in termini di bilancio concordata alla fine dello scorso anno. Secondo la nostra valutazione la strategia di uscita concordata dal Consiglio viene applicata: nel complesso il 2010 permarrà un anno di stimolo, seguito da ambiziosi sforzi di risanamento nel 2011. I principali rischi che pesano sul risanamento derivano da ipotesi macroeconomiche relativamente ottimistiche e dalla mancanza di precisazioni sulle misure di risanamento" ha dichiarato il **commissario agli Affari economici e monetaria Olli Rehn**.

La valutazione concernente l'Italia

Il programma di stabilità dell'Italia prevede una riduzione marginale del rapporto disavanzo/PIL dal 5,4% nel 2009 al 5% del PIL nel 2010, e un ulteriore calo sotto il 3% entro il 2012, in linea con la raccomandazione del Consiglio del 2 dicembre 2009. L'aggiustamento si basa sulle misure di contenimento della spesa adottate nel 2008 e su sforzi di risanamento aggiuntivi non specificati pari a 0,4 punti percentuali del PIL nel 2011 e ad ulteriori 0,8 punti percentuali nel 2012. Il già elevato rapporto debito/PIL dovrebbe raggiungere un massimo del 117% del PIL nel 2010 e poi scendere al di sotto del 115% del PIL nel 2012. Il rapporto disavanzo/PIL e quello debito/PIL potrebbero essere superiori agli obiettivi fissati se si considerano i) le ipotesi macroeconomiche favorevoli alla base del programma, ii) la mancanza di specifiche misure di sostegno nel 2011-2012 e iii) denze di spesa. Le no l'applicazione della riforma di bilancio e delle norme fiscali al fine di assicurare l'efficienza di bilancio del bilancio, occorrendo una ripresa rapida e duratura della produttività in modo da di crescita dell'Italia. rivolte all'Italia riguardano il bilancio per correggere il debito e l'attuazione della riforma di bilancio e delle norme fiscali.

Contesto

Secondo il regolamento del Consiglio per il rafforzamento della sorveglianza e delle politiche economiche, tenuti a presentare macroeconomiche e

Tali aggiornamenti sono detti programmi di stabilità per i paesi che hanno adottato l'euro e programmi di convergenza per quelli che non l'hanno ancora adottato. Il regolamento citato viene anche indicato come "parte preventiva" del patto di stabilità e crescita.

Le valutazioni devono essere effettuate alla luce della grave crisi economica e finanziaria che ha avuto pesanti ripercussioni sulle finanze pubbliche. A seguito del funzionamento degli stabilizzatori automatici e dell'introduzione di misure di stimolo discrezionali per far fronte a condizioni economiche eccezionali in linea con il piano europeo di ripresa economica (proposto dalla Commissione e approvato dal Consiglio europeo del dicembre 2008), la stragrande maggioranza degli Stati membri si trova ora soggetta alla procedura per i disavanzi eccessivi avviata con le relative decisioni adottate dal Consiglio nel 2009.

Tra i paesi valutati (Belgio, Bulgaria, Germania, Estonia, Irlanda, Spagna, Francia, Italia, Paesi Bassi, Austria, Slovacchia, Svezia, Finlandia e Regno Unito), solo la Bulgaria e l'Estonia prevedono di mantenere il disavanzo pubblico al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL fissato dal patto di stabilità e crescita nel periodo di riferimento del programma. Nel complesso, per la maggioranza dei quattordici programmi, le ipotesi di crescita che sottendono le proiezioni di bilancio sono piuttosto ottimistiche, il che implica che i risultati di bilancio potrebbero essere peggiori dell'obiettivo fissato. Inoltre, in molti casi, la strategia di risanamento del bilancio non è adeguatamente sostenuta da misure concrete per il 2011 e oltre.

Marcia per la pace: 100 storie di giovani che "cambiano il mondo", invito alle Associazioni

"Promuovere l'impegno dei giovani per la pace e i diritti umani sviluppando nuovi percorsi di partecipazione attiva a partire dalle scuole e dalle associazioni della società civile responsabile".

E' l'obiettivo della prossima Marcia per la Pace Perugia - Assisi, come ha ricordato Flavio Lotti, Coordinatore nazionale della Tavola della pace che ha invitato tutte le Associazioni a partecipare al Progetto "100 giovani per la pace".

Il progetto si propone di raccogliere 100 storie, provenienti da tutta Italia, di "giovani che stanno cambiando e cambieranno il mondo".

Le 100 storie avranno modo di incontrarsi e raccontarsi a Perugia, dal 13 al 15 maggio, durante il Forum della pace e poi domenica 16 maggio partecipando alla Marcia Perugia- Assisi.

Le Associazioni sono, dunque, invitate, ad inviare una storia da raccontare.

Per ulteriori informazioni sul progetto, che è coordinato dall'associazione "Terra del fuoco" contattare Francesca Pompeo: tel. 388.6572998 mail:

100giovaniiperlapace@terradelfuoco.org
www.terradelfuoco.orgwww.perlapace.it

all'ulteriore risanamento la possibilità di eccellenze più importanti sulla riforma della procedura sul federalismo curare la disciplina e cio. Oltre al risanamento perseguire una ripresa della crescita della produttività. Le raccomandazioni danno la strategia di bilancio del disavanzo eccessivo e attuazione della riforma di bilancio sul federalismo fi-

mento (CE) n. 1466/97 rafforzamento della sorveglianza di bilancio nonché del coordinamento delle gli Stati membri sono ogni anno proiezioni di bilancio aggiornate.

La Commissione potenzia il sistema di tutela dei diritti fondamentali nell'Unione



La Commissione europea ha proposto le direttive di negoziato per l'adesione dell'Unione alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU).

Il trattato di Lisbona pone la base giuridica affinché l'Unione possa aderire alla CEDU, che resta il massimo strumento in Europa di tutela dei diritti

dell'uomo e delle libertà fondamentali. Tale adesione comporterà l'ulteriore consolidamento del sistema di tutela dei diritti fondamentali dell'UE.

"L'adesione alla CEDU ha importanza politica, giuridica e simbolica", afferma il **presidente José Manuel Barroso**. *"Aderendo alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali l'Unione instaurerà, in tutta Europa, un sistema coerente di tutela dei diritti fondamentali che andrà ad integrare il livello di protezione introdotto dal trattato di Lisbona con la Carta dei diritti fondamentali, che ha forza giuridicamente vincolante."*

L'adesione alla CEDU comporterà un controllo giurisdizionale aggiuntivo nel settore della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione.

Sarà in effetti competenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo controllare, ai fini del rispetto della Convenzione, gli atti delle istituzioni, degli organi e organismi dell'UE, e anche le sentenze della Corte di giustizia.

I cittadini disporranno poi di un nuovo mezzo di ricorso; potranno infatti adire la Corte dei diritti dell'uomo in caso di violazione dei diritti fondamentali imputabile all'Unione, a condizione però che abbiano già esaurito tutte le vie di ricorso interne.

L'adesione avrà anche le seguenti ricadute:

- contribuirà a creare nell'UE una cultura comune dei diritti fondamentali;
- conferirà maggiore credibilità al sistema di tutela dei diritti umani dell'UE e alla sua politica esterna;
- dimostrerà che l'Unione si impegna a fondo per il sistema di Strasburgo di tutela dei diritti fondamentali;
- assicurerà lo sviluppo armonico della giurisprudenza della Corte di giustizia e della Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo.

Contesto

A rendere possibile l'adesione è stata l'entrata in vigore del trattato di Lisbona il 1° dicembre 2009, che pone un'apposita base giuridica all'articolo 6, paragrafo 2.

L'Unione diventerà la 48a parte contraente della Convenzione, pur non essendo membro del Consiglio d'Europa. Hanno ratificato la Convenzione i 47 membri del Consiglio d'Europa, compresi tutti gli Stati membri.

La Convenzione ha istituito la Corte europea dei diritti dell'uomo, il cui compito è controllare che gli Stati membri osservino i principi in materia di diritti umani.

Il CCR e l'ENEA rafforzano la collaborazione scientifica e tecnologica



Il Centro Comune di Ricerca (CCR) della Commissione Europea e l'Agenzia nazionale italiana per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) hanno firmato quest'oggi un Protocollo d'intesa (MoU – Memorandum of Understanding). L'accordo mira a promuovere la collaborazione su diversi ambiti scientifici e tecnologici quali energia, ambiente, sicurezza, calcolo scientifico ad alte prestazioni e sicurezza nucleare. Roland Schenkel, direttore generale del CCR, ha dichiarato:

"L'ENEA ed il CCR sono grandi organismi pubblici di ricerca di dimensioni simili, con competenze complementari, e lavorano in molte aree scientifiche e tecnologiche (S&T) comuni di fondamentale importanza per i cittadini.

Questo rende l'ENEA un alleato ed un partner di ricerca naturale per il CCR". Giovanni Lelli, Commissario dell'ENEA, ha aggiunto: *"L'accordo con il CCR rappresenta un traguardo importante nell'ambito della strategia di internazionalizzazione dell'ENEA.*

Di recente il Governo italiano ha assegnato all'ENEA lo status di "Agenzia", pertanto prevediamo che gli scambi scientifici che deriveranno da questo accordo saranno estremamente proficui per lo svolgimento della nostra missione a livello sia italiano che europeo".

Partendo da una collaborazione scientifica di lunga data e da obiettivi di ricerca condivisi, i due Enti hanno firmato un accordo per potenziare la cooperazione. I due Enti hanno finora identificato una serie di aree e domini specifici d'interesse comune sui quali collaborare, allo scopo di trarne vantaggi reciproci. In particolare:

- Energia: efficienza energetica negli usi finali, solare fotovoltaico, bioenergia, tecnologie energetiche, modellazione di sistemi energetici, idrogeno e celle a combustibile.
- Sicurezza nucleare.
- Ambiente: qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico, inquinamento idrico, cambiamenti climatici, tecnologie di osservazione della Terra, problematiche ambientali nel Mediterraneo, analisi del ciclo di vita, valutazione e certificazione ambientale.
- Sicurezza delle infrastrutture critiche: in particolare dei sistemi usati per la supervisione, il controllo e l'acquisizione di dati.

Calcolo scientifico ad alte prestazioni: grid computing (cioè la combinazione di risorse informatiche applicate ad un compito comune). Questa collaborazione promuoverà la condivisione d'informazioni, strumenti e dati scientifici, la nascita di nuove iniziative e progetti comuni, nonché la valorizzazione dei risultati ottenuti. Il coordinamento delle attività verrà gestito da un Comitato direttivo che si riunirà almeno una volta l'anno.

La formazione per gli scienziati, mediante lo scambio di personale, e la creazione di strutture di ricerca comuni, sono esempi di azioni ulteriori previste per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'accordo.

Nuovo slancio alla lotta contro la povertà: l'UE e gli Stati ACP rivedono l'accordo di partenariato di Cotonou

La Commissione europea e il gruppo di 79 Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) hanno concluso la seconda revisione dell'accordo di partenariato di Cotonou. La cooperazione ACP-UE viene così adattata alle sfide attuali, come il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare e l'efficacia degli aiuti. Il nuovo accordo riconosce inoltre l'importanza dell'integrazione regionale per assicurare ai Paesi ACP una crescita economica sostenibile. L'accordo sarà rivisto ogni cinque anni fino al 2020.

Il commissario europeo per lo sviluppo **Andris Biebalgs** ha dichiarato: "L'accordo di partenariato di Cotonou è il nostro strumento chiave nella

ACP. L'accordo rivisto proccaccia partecipativo per riducendo l'integrazione regionale, cambiamento climatico e aiu- obiettivi di sviluppo del millen- e gli Stati ACP si sono dati gli in modo più efficace e per raf- L'accordo di Cotonou concluso tenariato tra i Paesi in via di dell'accordo, effettuata nel quadro finanziario 2007-2013 po. Questa seconda revisione intervenuti nell'ultimo decennio, con particolare riferimento ai seguenti punti:



lotta contro la povertà negli Stati muove un dialogo aperto e un apre e infine sradicare la povertà favo- affrontando sfide planetarie come il tando i Paesi ACP a raggiungere gli nio. Con questo nuovo accordo l'UE strumenti per combattere la povertà forzare le loro relazioni politiche." nel 2000 è il più vasto accordo di par- sviluppo e l'UE. La prima revisione 2005, ha preparato il terreno per il relativo agli aiuti a favore dello svilup- adatta il partenariato ai cambiamenti

- Viene riconosciuta la crescente importanza dell'integrazione regionale nei Paesi ACP e nella cooperazione ACP-UE per favorire la pace e la sicurezza, promuovere la crescita e affrontare i problemi transfrontalieri. Per quanto riguarda i Paesi dell'Africa, viene riconosciuta anche la dimensione continentale della cooperazione: l'Unione africana diventa infatti parte nella relazione UE-ACP.
- Il nuovo accordo evidenzia l'interdipendenza tra sicurezza e sviluppo puntando sulla costruzione della pace e sulla prevenzione dei conflitti. Per affrontare le situazioni di fragilità statale è previsto un approccio che combina diplomazia, sicurezza e cooperazione allo sviluppo.
- Il nuovo accordo affronta le principali sfide che i partner ACP devono superare per conseguire gli obiettivi di sviluppo del millennio: sicurezza alimentare, lotta contro l'HIV-AIDS e sostenibilità della pesca. Si sottolinea l'importanza di ciascuno di questi settori per lo sviluppo sostenibile, la crescita e la riduzione della povertà.
- Per la prima volta, la lotta al cambiamento climatico viene riconosciuta come un punto importante del partenariato UE-ACP. Le parti si impegnano a far sì che la questione del cambiamento climatico abbia maggiore rilievo nell'ambito della cooperazione allo sviluppo; inoltre, nei Paesi ACP verranno sostenuti gli sforzi per attenuare gli effetti del cambiamento climatico e per agevolare l'adattamento a tali effetti.
- L'accordo tiene conto dei nuovi rapporti commerciali UE-ACP e della scadenza delle preferenze alla fine del 2007. Esso riafferma il ruolo degli accordi di partenariato economico per rafforzare lo sviluppo dei Paesi ACP e la loro integrazione nell'economia mondiale. L'accordo rivisto sottolinea l'importanza delle strategie di adattamento commerciale e degli aiuti al commercio per consentire ai Paesi ACP di integrarsi meglio nell'economia mondiale dopo il venir meno delle preferenze.
- L'UE ha promosso un partenariato con gli Stati ACP che sia ampio ed inclusivo. Il nuovo accordo riconosce chiaramente il ruolo dei parlamenti nazionali, delle autorità locali, della società civile e del settore privato.
- Questa seconda revisione contribuisce in modo decisivo ad attuare i principi internazionali diretti a garantire l'efficacia degli aiuti, a cominciare dal coordinamento tra i donatori. Inoltre, al fine di ridurre i costi di transazione, l'accordo prevede di "svincolare" gli aiuti UE ai Paesi ACP, vale a dire di non imporre condizioni quanto all'origine o alle modalità di fornitura di tali aiuti. Per la prima volta, viene riconosciuto il ruolo di altre politiche UE nel promuovere lo sviluppo dei Paesi ACP e l'UE s'impegna a migliorare la coerenza di tali politiche.

Il 19 marzo scorso il commissario Andris Piebalgs (in rappresentanza dell'UE) e il ministro dell'economia del Gabon Paul Bunduku-Latha (in rappresentanza dei Paesi ACP) hanno formalmente concluso i negoziati e siglato i testi rivisti. Una volta approvato dal Consiglio dell'UE, il nuovo accordo dovrebbe essere firmato ufficialmente dai 79 Stati ACP e dai 27 Stati membri dell'UE durante il Consiglio UE-ACP che si svolgerà nel giugno 2010 a Ouagadougou (capitale del Burkina Faso). Dopodiché l'accordo dovrà essere ratificato da tutti gli Stati ACP e da tutti gli Stati UE, oltre a dover essere approvato dal Parlamento europeo (come prevede il trattato di Lisbona).

La Commissione avvia una consultazione sul funzionamento dello statuto della società europea

Lo statuto della società europea (SE) offre alle società che operano in più Stati membri la possibilità di riorganizzare le attività transfrontaliere sotto un'unica etichetta europea. Ciò consente loro di operare all'interno di un quadro giuridico stabile, di ridurre i costi interni dovuti allo svolgimento delle attività in diversi Paesi e di essere quindi più competitive sul mercato interno.

La SE ha riscosso notevole successo in alcuni Stati membri ma stenta a diffondersi in altri. La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica per determinare se sia necessario apportare modifiche allo statuto della società europea in vista di un migliore funzionamento.

Il riesame dello statuto della SE è inteso a estenderne l'uso in tutta l'Unione europea.

Il commissario europeo per il mercato interno e i servizi Michel Barnier ha dichiarato:

“Si tratta di un'ottima opportunità che ci consente di verificare il reale funzionamento dello statuto della società europea a cinque anni dalla sua introduzione. Tuttavia, è chiaro che il suo successo è stato maggiore in alcuni Paesi rispetto ad altri. Mi interessa capirne la ragione e scoprire se è necessario migliorare la normativa esistente.

Incoraggio pertanto tutte le parti interessate a esprimere opinioni al riguardo.”

Lo studio e la con-

In base al regolamento statuto della società deve presentare una pratica del regolamento-modifiche. Per dare fondamento fattuale, la Commissione lancia ora una consultazione pubblica per conoscere l'opinione delle parti interessate. La Commissione terrà una conferenza di alto livello il 26 maggio 2010. Il termine ultimo per la consultazione è il 23 maggio 2010. Le domande cui il pubblico risponde riguardano i pro e i contro della SE; i vantaggi e i rischi per le imprese; le tendenze principali della SE negli Stati membri; lo Spazio economico ai quali devono far fronte le società per creare o gestire una SE; l'attuale quadro giuridico.

Contesto

Lo statuto della società europea, anche con il nome latino con l'acronimo SE, è entrato in vigore il 1° ottobre 2004 dopo oltre trent'anni di negoziati ed è entrato in vigore l'8 ottobre 2004. Al 10 settembre 2009 erano state registrate 431 SE.

La SE ha conosciuto un'ampia diffusione in alcuni Stati membri. Alcuni esempi noti di SE di successo: le tedesche Allianz, BASF, Porsche, Fresenius e MAN, la francese SCOR, la lussemburghese Elcoteq e l'austriaca Strabag. Tuttavia, in altri Stati membri lo statuto della società europea stenta a prendere piede.



Progetto europeo "Feel like a migrant"

Il progetto "Sentirsi migrato" sviluppa metodi innovativi per sperimentare l'esperienza di un migrante in tal modo da migliorare



la loro empatia nel contatto quotidiano con i migranti. Il progetto europeo intende promuovere un approccio multiculturale di insegnamento attraverso l'organizzazione di workshop per insegnanti, formatori ed altro personale pedagogico. Il partenariato del progetto unisce diversi tipi di istituzioni, dal settore della formazione professionale, istituzioni pubbliche e organizzazioni non governative che operano nel settore del dialogo interculturale, a strutture private e istituti di ricerca.

<http://www.flam-project.eu/index.php?id=35>

to un'intende pare innova-

far ai par-cosa si essere grante, modo re la

sultazione

CE 2157/2001 relativo alla Commissione relazione sull'applicazione e proporre eventuali modifiche alla relazione un solido Commissione ha ordinato dicembre 2008.

questo studio che la Commissione ha ordinato una consultazione per le parti interessate. In base alle risposte nell'elaborazione della relazione sulla SE, che una conferenza di alto livello il 26 maggio 2010.

invitare i contributi alla conferenza il 23 maggio 2010.

Il pubblico è invitato a rispondere ai seguenti aspetti: stimoli positivi e negativi della SE; la distribuzione delle tendenze principali della SE nell'Unione europea e dello Spazio economico europeo; problemi pratici che le società affrontano per creare o gestire una SE; i possibili miglioramenti dello statuto.

La società europea, conosciuta con il nome latino "Societas Europaea" è stata adottata l'8 ottobre

2004. Al 10 settembre 2009 erano state registrate 431 SE.

RICERCA PARTNER

Programma DAPHNE III - Anglia Ruskin University (UK).

Si trasmettono in allegato tre ricerche partner provenienti dalla Anglia Ruskin University (UK), rientranti nel programma Daphne III.

Il termine per la presentazione delle proposte alla Commissione europea è il 30 aprile.

L'Anglia Ruskin University, che ha già esperienza come leader all'interno del progetto Daphne "Street life safety for young people". è alla ricerca di partner provenienti dalle autorità locali, organizzazioni giovanili, istituzioni universitarie e agenzie di polizia che sono interessate a presentare progetti rientranti nel programma DAPHNE sul tema della violenza nelle strade.

Le tre proposte di progetto perseguono i seguenti obiettivi:

- Valutare l'entità e l'impatto dei comportamenti criminali e anti-sociali perpetrati dai giovani che partecipano alla vita notturna nei centri abitati.
- Esaminare i comportamenti antisociali e/o criminali dei giovani nei luoghi pubblici.
- Esaminare le esperienze di criminalità e comportamenti anti-sociali dei giovani disabili nei luoghi pubblici. Per chi fosse interessato si consiglia di consultare: il sito web: http://ec.europa.eu/justice_home/funding/daphne3/funding_daphne3_en.htm Per ulteriori informazioni, e per eventuali manifestazioni d'interesse, si prega di contattare il più presto possibile: Stephen Moore, Reader in Social Policy, Anglia Ruskin University, Cambridge, UK stephen.moore@anglia.ac.uk

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di inviti a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

Si sollecita la presentazione di proposte per i seguenti inviti. I termini ultimi per l'invio delle proposte e lo stanziamento di bilancio sono riportati nel testo del bando, che è pubblicato sul sito web CORDIS. Programma specifico «Persone»: Titolo dell'invito Codice identificativo dell'invito Borse di studio intraeuropee FP7-PEOPLE-2010-IEF Borse di studio internazionali per ricercatori provenienti dall'estero FP7-PEOPLE-2010-IIF Borse di studio internazionali per ricercatori che si recano all'estero FP7-PEOPLE-2010-IOF Questi inviti a presentare proposte riguardano il programma di lavoro 2010 adottato dalla Commissione con decisione C(2009) 5892 del 29 luglio 2009. Le informazioni sul bando ed il programma di lavoro nonché le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili sul sito web CORDIS: <http://cordis.europa.eu/fp7/calls/GUUE C 66 del 17/03/10>

Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo

[Regolamento (CE) n. 1692/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio — GU L 328 del 24.11.2006, pag. 1]

La Commissione europea pubblica un invito a presentare proposte per la procedura di selezione 2010 nell'ambito del secondo programma Marco Polo. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 18 maggio 2010. Per informazioni sull'invito e sulle modalità per la presentazione dei progetti, visitare il sito web: http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/calls/2010_en.htm È possibile contattare l'helpdesk del programma Marco Polo tramite posta elettronica (eaci-marcopolo-helpdesk@ec.europa.eu) e via fax: +32 22979506.



GUUE C 66 del 17/03/10

Rettifica dell'invito a presentare proposte 2010 Esercitazioni di simulazione nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione europea

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 60 dell'11 marzo 2010) A pagina 14, punto 3, primo comma:

anziché: «3. Le proposte devono pervenire all'indirizzo della Commissione indicato nella Guida entro il 30.4.2010. Le proposte devono essere inviate per posta o tramite corriere entro e non oltre il 30.4.2010 (fa fede la data di spedizione, il timbro postale o la data della ricevuta). Possono essere anche recapitate a mano presso l'apposito indirizzo indicato nella Guida entro e non oltre le ore 17 del 30.4.2010 (fa fede la ricevuta datata e firmata dal funzionario competente).», *leggi:* «3. Le proposte devono pervenire all'indirizzo della Commissione indicato nella Guida entro il 31 maggio 2010. Le proposte devono essere inviate per posta o tramite corriere entro e non oltre il 31 maggio 2010 (fa fede la data di spedizione, il timbro postale o la data della ricevuta). Possono essere anche recapitate a mano presso l'apposito indirizzo indicato nella Guida entro e non oltre le ore 17:00 del 31 maggio 2010 (fa fede la ricevuta datata e firmata dal funzionario competente).»

GUUE C 72 del 20.3.2010

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte — EACEA/04/10

Sostegno per l'attuazione di progetti pilota

Il presente avviso di invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007) (1).

Ai sensi di tale decisione, una delle misure da attuare è il sostegno alla distribuzione transnazionale di progetti pilota. Il programma può sostenere dei progetti pilota intesi a garantire l'adeguamento dello stesso agli sviluppi del mercato, con particolare riferimento all'introduzione e all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il presente avviso è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra.

I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea,
- i paesi EFTA,
- la Svizzera,
- la Croazia.

Le azioni ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono le seguenti:

- 1) distribuzione: nuovi modi di creare e distribuire opere a contenuto europeo tramite servizi non lineari;
- 2) ambiente aperto di produzione mediatica;
- 3) distribuzione — promozione e commercializzazione: l'uso di tecniche del web volte a sviluppare comunità cinematografiche locali;
- 4) «Portale di congiunzione dei media»: per allargare e migliorare l'accesso e lo sfruttamento delle informazioni strutturate del contenuto audiovisivo europeo;
- 5) progetti pilota precedentemente finanziati: azioni che sono state finanziate grazie ad un precedente invito a presentare proposte concernente i progetti pilota MEDIA.

La durata massima delle azioni è di 12 mesi.

Le azioni devono iniziare il 1 o gennaio 2011 e terminare il 31 dicembre 2011.

Ogni azione presentata ammissibile sarà valutata sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione:

- pertinenza dell'attività rispetto agli obiettivi del programma (20 %),
- dimensione europea dell'attività (20 %),
- chiarezza degli obiettivi e dei gruppi di riferimento (15 %),
- chiarezza e coerenza della concezione generale dell'azione e probabilità di raggiungere gli obiettivi auspicati nel corso del periodo dell'azione (15 %),
- rapporto costo/efficacia dell'azione (10 %),
- esperienza delle organizzazioni partecipanti e qualità del piano di gestione dell'azione (10 %),
- qualità ed efficacia del programma di divulgazione dei risultati (10 %).

Il bilancio complessivo disponibile è di 1,5 Mio EUR.

Non è previsto un importo massimo.

Il contributo finanziario avrà luogo sotto forma di sussidio. Tale contributo non potrà in nessun caso superare il 50 % dei costi ammissibili.

L'Agenzia si riserva il diritto di non attribuire l'intero ammontare di fondi a disposizione.

Le domande devono essere presentate all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre il 14 giugno 2010.

Saranno ammesse unicamente le domande presentate mediante il modulo ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni vincolanti a nome dell'organizzazione richiedente. Le buste devono indicare chiaramente:

MEDIA 2007 — Progetti pilota — EACEA/04/10

Le domande devono essere spedite, a spese del richiedente, per lettera raccomandata o corriere al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura MEDIA 2007 — Progetti pilota — EACEA/04/10 Sig. Constantin Daskalakis Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 BOUR 03/30 1049 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Le domande inviate via fax o posta elettronica saranno scartate.

Le linee guida dettagliate, unitamente al modulo di domanda, sono disponibili al seguente indirizzo Internet: http://ec.europa.eu/information_society/media/newtech/pilot/index_en.htm

Le domande devono essere conformi a tutti i requisiti delle linee guida ed essere presentate utilizzando i moduli previsti a tale effetto.



GUUE C 73 del 23.3.2010

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

MEDIA 2007 Invito a presentare proposte — EACEA/05/10 Sostegno al Video on Demand e alla distribuzione cinematografica digitale



Il presente avviso di invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

Una delle misure da attuare nel quadro di tale decisione consiste nel sostenere il Video on Demand e la distribuzione cinematografica digitale.

Il sistema di video on demand e di distribuzione cinematografica digitale costituisce uno dei modi in cui il Programma MEDIA 2007 garantisce che le ultime tecnologie e tendenze siano integrate nelle pratiche commerciali dei beneficiari del programma.

L'obiettivo principale di tale sistema è il sostegno alla creazione e all'utilizzazione di cataloghi di opere europee da distribuire in formato digitale a livello internazionale a un più vasto pubblico e/o a gestori di sale cinematografiche mediante servizi di distribuzione avanzati, integrando ove necessario sistemi di sicurezza digitali per proteggere i contenuti on line.

Il presente avviso è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra.

I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea,
- i paesi EFTA,
- la Svizzera,
- la Croazia.

Le azioni ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono le seguenti:

1. Video on Demand (VoD): servizio che consente all'utente di selezionare opere audiovisive da un server centrale per visionarle su uno schermo a distanza in tempo reale e/o scaricandole.
2. Distribuzione cinematografica digitale (DCD): consegna digitale (ad uno standard commerciale accettabile) di «contenuti essenziali» (Core Content), ovvero lungometraggi, film o serie televisivi, corti (fiction, animazione e documentari creativi) a sale cinematografiche per sfruttamento commerciale (tramite disco duro, satellite, on line ...).

La durata massima delle azioni è di 18 mesi.

Le azioni devono iniziare tra il 1 o luglio 2010 e il 1 o gennaio 2011 e devono terminare il 31 dicembre 2011.

Ogni azione presentata ammissibile sarà valutata sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione:

- catalogo e linea editoriale (10 %),
dimensione europea del catalogo (20 %),
- qualità e rapporto costo/efficacia del modello commerciale presentato (20 %),
- strategia di marketing (20 %),
- aspetti innovativi dell'azione (10 %),
- dimensione del gruppo e della rete (10 %),
- pubblico destinatario e impatto potenziale (10 %).

Il bilancio complessivo disponibile è di 7 Mio EUR.

Non è previsto un importo massimo.

Il contributo finanziario avrà luogo sotto forma di sussidio. Tale contributo non potrà in nessun caso superare il 50 % dei costi ammissibili.

L'Agenzia si riserva il diritto di non attribuire l'intero ammontare di fondi a disposizione.

Le domande devono essere presentate all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre il 21 giugno 2010.

Saranno ammesse unicamente le domande presentate mediante il modulo ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni vincolanti a nome dell'organizzazione richiedente. Le buste devono indicare chiaramente:

MEDIA 2007 — Video on Demand e distribuzione cinematografica digitale — EACEA/05/10

Le domande devono essere spedite, a spese del richiedente, per lettera raccomandata o corriere al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura MEDIA 2007 — Video on Demand e distribuzione cinematografica digitale — EACEA/05/10 Sig. Constantin Daskalakis Avenue du Bourget 1 BOUR 03/30 1049 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Le domande inviate via fax o posta elettronica saranno scartate.

Le linee guida dettagliate, unitamente al modulo di domanda, sono disponibili al seguente indirizzo Internet: http://ec.europa.eu/information_society/media/newtech/vod_dcc/index_en.htm

Le domande devono essere conformi a tutti i requisiti delle linee guida ed essere presentate utilizzando i moduli previsti a tale effetto.

GUUE C 73 del 23.3.2010

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione

Parte A — Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e della cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.

Parte B — Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente. L'invito a presentare proposte ha come obiettivo il sostegno alla creazione e all'attuazione di strategie di apprendimento permanente complete e coerenti e di politiche a livello nazionale, regionale e locale che riguardino e che mettano in collegamento tra loro tutti i tipi (formale, non formale, informale) e i livelli di apprendimento (prescolastico, primario, secondario, terziario, per adulti, istruzione e formazione professionale iniziale e continua), comprendenti collegamenti con altri settori politici pertinenti (per esempio l'occupazione e l'integrazione sociale), attraverso:

- attività di sensibilizzazione e istituzione di forum e reti a livello nazionale e transnazionale,
- sostegno all'identificazione dei principali fattori critici che influenzano la corretta applicazione di strategie e politiche di apprendimento permanente,
- scambio di esperienze e buone prassi, nonché sperimentazione, verifica e trasferimento congiunti di prassi innovative relative allo sviluppo e all'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente,
- garanzia da parte delle istituzioni di un forte impegno, coordinamento, consultazione e partenariato con tutti i soggetti e i professionisti interessati,
- attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente efficaci e improntate all'equità, mirate alla realizzazione dell'integrazione sociale.

Il presente invito è aperto alle organizzazioni stabilite nei paesi partecipanti al Programma di apprendimento permanente.

Le domande devono essere presentate da una persona giuridica avente capacità giuridica. Le persone fisiche non possono presentare la domanda di sovvenzione. I beneficiari possono essere ministeri nazionali o regionali responsabili dell'istruzione e della formazione, altri organismi pubblici e organizzazioni di parti interessate attive nel campo dell'apprendimento permanente (istruzione prescolastica, scuole, IFP, istruzione superiore e apprendimento per gli adulti). Le organizzazioni di parti interessate comprendono associazioni o organizzazioni europee, nazionali e regionali le cui principali attività o responsabilità fondamentali sono direttamente collegate a un qualunque settore relativo all'istruzione e alla formazione.

Parte A — Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione

Le domande di finanziamento possono essere presentate da una singola organizzazione o da un partenariato composto da più organizzazioni cui partecipano uno o più paesi ammissibili.

Parte B — Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente

Le domande di finanziamento possono essere presentate unicamente da partenariati composti da almeno 5 organizzazioni cui partecipano tre o più paesi ammissibili. Le domande possono essere presentate da organizzazioni (comprese tutte le organizzazioni partner) stabilite in uno dei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'UE,
- i tre paesi dell'EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia),
- la Turchia.

Almeno un paese del partenariato deve essere uno Stato membro dell'UE (ciò si applica unicamente alla Parte B del presente invito).

Al momento sono in corso negoziati con la Croazia, con l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia e con la Svizzera in merito alla loro futura partecipazione al programma, soggetta all'esito di tali negoziati. Per gli aggiornamenti dell'elenco dei paesi partecipanti si prega di consultare il sito web dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Parte A — Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione

Le attività finanziabili nel quadro di questa parte dell'invito comprendono:

- attività di sensibilizzazione a sostegno dei dibattiti nazionali e del dialogo legato alla creazione e all'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente (quali conferenze, seminari o work-shop nazionali o regionali),
- l'istituzione di forum e altre attività che contribuiranno a migliorare la coerenza e il coordinamento del processo di creazione e attuazione di strategie nazionali complete e coerenti di apprendimento permanente,
- attività di sensibilizzazione e di diffusione, nel quadro di riferimento di ET 2020, di strumenti o materiale di riferimento (per esempio attività d'informazione, incluse campagne mediatiche, eventi pubblicitari, ecc.),
- azioni di follow-up legate ai programmi nazionali esistenti finalizzate a creare e attuare il metodo aperto di coordinamento a livello nazionale nel campo dell'istruzione e della formazione nel quadro di riferimento di ET 2020.

Parte B — Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente

Le attività finanziabili nell'ambito di questa parte dell'invito comprendono:

- lo sviluppo, la verifica e il trasferimento di prassi innovative, che possono comprendere studi, analisi, conferenze e seminari, finalizzate all'apprendimento transnazionale tra pari,
- ◆ azioni finalizzate alla creazione e allo sviluppo di reti a livello regionale, nazionale ed europeo.

Continua nella pag. seguente



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Le attività devono essere avviate tra il 1 o gennaio 2011 e il 31 o marzo 2011. La durata massima dei progetti è di 12 mesi per la Parte A e 24 mesi per la Parte B. Non saranno accettate le domande per progetti pianificati per avere una durata superiore a quella specificata nel presente invito. Le domande/i progetti ammissibili saranno valutate/i in base ai seguenti criteri:



Parte A — Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione

- 1) **Pertinenza:** la domanda di sovvenzionamento e i risultati previsti sono chiaramente aderenti agli obiettivi generali, operativi e specifici dell'invito a presentare proposte. Gli obiettivi sono chiari, concreti e mirati a questioni e gruppi di beneficiari pertinenti, comprendenti una vasta gamma di operatori chiave a tutti i livelli interessati alla creazione e all'attuazione di strategie di apprendimento permanente, ivi compresi i responsabili delle politiche e delle decisioni, i professionisti, i fornitori, le parti sociali, i rappresentanti della società civile e gli studenti (40 %).
- 2) **Qualità del piano delle azioni:** l'organizzazione del lavoro è chiara e adeguata al conseguimento degli obiettivi; compiti/attività sono definiti in modo tale che i risultati siano raggiunti nel rispetto delle tempistiche e del bilancio (10 %).
- 3) **Qualità della metodologia:** gli strumenti e i metodi pratici proposti sono coerenti e adeguati a rispondere alle necessità rilevate per gruppi di beneficiari chiaramente individuati (10 %).
- 4) **Qualità del gruppo di progetto:** il gruppo di progetto comprende tutte le competenze, comprovata esperienza e capacità necessarie a sviluppare tutti gli aspetti del piano d'azioni e vi è un'adeguata distribuzione delle missioni fra i membri del gruppo (10 %).
- 5) **Rapporto costi/benefici:** la richiesta di sovvenzionamento dimostra un buon rapporto costi-benefici in termini delle azioni pianificate in relazione al bilancio previsto (10 %).
- 6) **Impatto:** l'impatto prevedibile sui metodi, i gruppi di beneficiari e i sistemi interessati è definito chiaramente e sono attuate misure al fine di garantire che tale impatto possa essere realizzato. I risultati delle attività sono verosimilmente significativi (10 %).
- 7) **Qualità del piano di valorizzazione (diffusione e utilizzazione dei risultati):** le attività pianificate di diffusione e utilizzazione garantiranno, non solo ai partecipanti alla proposta, un uso ottimale dei risultati, sia durante che dopo la durata del progetto (10 %).

Parte B — Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione di strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente

- 1) **Pertinenza:** la domanda di sovvenzionamento e i risultati previsti sono chiaramente aderenti agli obiettivi generali, operativi e specifici dell'invito a presentare proposte. Gli obiettivi sono chiari, concreti e mirati a questioni e gruppi di beneficiari pertinenti, comprendenti operatori chiave coinvolti nell'attuazione e nella messa in opera di politiche di apprendimento permanente, ivi compresi i responsabili delle politiche e delle decisioni, i professionisti, i fornitori, i partner, i rappresentanti della società civile e gli studenti (40 %).
- 2) **Qualità del piano delle azioni:** l'organizzazione del lavoro è chiara e adeguata al conseguimento degli obiettivi; i compiti/le attività sono distribuiti fra i partner in maniera tale da raggiungere i risultati nel rispetto delle tempistiche e del bilancio (10 %).
- 3) **Qualità della metodologia:** gli strumenti e i metodi pratici proposti sono coerenti, innovativi e adeguati a rispondere alle necessità rilevate per gruppi di beneficiari chiaramente individuati (10 %).
- 4) **Qualità del consorzio:** il consorzio comprende tutte le competenze, comprovata esperienza e capacità necessarie a sviluppare tutti gli aspetti del piano di azioni e vi è un'adeguata distribuzione dei compiti fra i partner (10 %).
- 5) **Rapporto costi-benefici:** la richiesta di sovvenzionamento dimostra un buon rapporto costi-benefici in termini delle azioni pianificate in relazione al bilancio previsto (10 %). IT 23.3.2010 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 73/37
- 6) **Impatto e valore aggiunto europeo:** l'impatto prevedibile sui metodi, i gruppi di beneficiari e i sistemi interessati è definito chiaramente e sono attuate misure al fine di garantire che tale impatto possa essere realizzato. I risultati delle attività sono presumibilmente significativi e i vantaggi e la necessità di una cooperazione europea (in aggiunta agli approcci nazionali, regionali o locali) sono chiaramente dimostrati (10 %).
- 7) **Qualità del piano di valorizzazione (diffusione e utilizzazione dei risultati):** le attività di diffusione e utilizzazione pianificate garantiranno, non solo ai partecipanti alla proposta, un uso ottimale dei risultati, sia durante che dopo la durata del progetto (10 %).

Il bilancio complessivo assegnato al cofinanziamento di progetti ammonta a 2,8 milioni di EUR.

Il contributo finanziario dell'Agenzia non può superare il 75 % del totale dei costi ammissibili.

La sovvenzione massima per progetto sarà di 120 000 EUR per la Parte A e di 350 000 EUR per la Parte B.

L'Agenzia intende assegnare la somma disponibile secondo la proporzione indicativa che segue: 1/2 per la Parte A — 1/2 per la Parte B. Tuttavia, l'assegnazione finale dipenderà dal numero e dalla quantità delle proposte ricevute per la Parte A e per la Parte B. L'Agenzia si riserva il diritto di non distribuire l'intero ammontare di fondi a disposizione.

Saranno ammesse unicamente le domande presentate sul modulo corretto, debitamente completate (fascicolo per la domanda Parte 1, 2 e 3), datate, riportanti un bilancio pareggiato (ricavi/costi), contenenti gli allegati necessari, presentate in un originale chiaramente identificato come tale, più tre copie, e firmate in originale con dichiarazione sull'onore dalla persona autorizzata a rappresentare legalmente l'organizzazione richiedente.

Le domande presentate oltre il termine non saranno prese in considerazione.

Le proposte devono essere inviate entro e non oltre il 16 luglio 2010 (fa fede la data del timbro postale) all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura al seguente indirizzo: Education, Audiovisual & Culture Executive Agency Lifelong Learning Programme, Key Activity 1 Call for Proposals EACEA/10/10 Part A or Part B Avenue du Bourget 1 BOU2 2/145 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Oltre alla versione cartacea, una versione elettronica del fascicolo di domanda (modulo di domanda, tabelle di bilancio, dichiarazione sull'onore) priva dei relativi allegati deve essere inviata entro il 16 luglio 2010 al seguente indirizzo e-mail:

EACEA-LLP-ECET@ec.europa.eu Non saranno accettate le domande inviate via fax o solo per posta elettronica.

Le linee guida dettagliate dell'invito a presentare proposte unitamente al fascicolo di domanda sono disponibili sul seguente sito web: http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2010/call_ecet_en.php Le domande devono essere presentate utilizzando i moduli previsti a tale effetto e devono contenere tutte le informazioni e tutti gli allegati richiesti nelle linee guida dettagliate.

GUUE C 73 del 23.3.2010

CONCORSI

Concorsi UE: l'EPSO migliora la procedura di selezione dei funzionari europei



Il 16 marzo l'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) varerà una procedura più snella per selezionare i futuri funzionari dell'Unione europea, pubblicando il primo concorso per amministratori secondo le nuove regole. Organizzando ogni anno i concorsi per i profili più richiesti, il nuovo sistema costituisce un miglioramento significativo in quanto consente ai candidati di programmare meglio la partecipazione ai concorsi e agevola le istituzioni UE nella pianificazione strategica delle risorse umane. La nuova procedura di selezione sarà più rapida, in quanto comporterà meno fasi dell'attuale, e sposterà l'accento dalla valutazione delle conoscenze alla valutazione delle competenze.

Maroš Šefčovič, vicepresidente della Commissione europea responsabile per le relazioni interistituzionali e l'amministrazione, ha dichiarato: "In un mercato del lavoro sempre più competitivo, le istituzioni europee devono essere in grado di attrarre una gamma diversificata di candidati altamente qualificati. Inoltre, per assicurarci la disponibilità di questi candidati dobbiamo essere in grado di prospettare loro un posto interessante entro un termine ragionevole. Il nuovo sistema si fonda sulle prassi migliori messe a punto nel settore pubblico e procurerà alle istituzioni europee le persone giuste al momento giusto, nel pieno rispetto del principio secondo cui i concorsi pubblici devono essere equi e aperti."

Una migliore pianificazione

L'EPSO ha predisposto un piano triennale grazie al quale le istituzioni europee valuteranno periodicamente il fabbisogno di personale. Vi saranno concorsi a frequenza annuale suddivisi in tre cicli: per amministratori, per assistenti e per linguisti, integrati da concorsi per specialisti. Per porre fine alla situazione attuale, in cui molti candidati idonei rimangono iscritti negli elenchi di riserva per anni senza una reale prospettiva di assunzione, gli elenchi di riserva rimarranno validi solo un anno, fino al completamento del ciclo di concorsi dell'anno successivo. La maggior parte dei candidati iscritti negli elenchi di riserva sarà convocata per un colloquio. I partecipanti potranno ricevere un riscontro sulle loro prestazioni, il che eviterà lunghe procedure di ricorso.

Assunzioni più rapide e più mirate

La nuova procedura insisterà sulla valutazione delle competenze, piuttosto che sulla valutazione delle conoscenze, e comporterà solo due fasi: una preselezione mediante prove al computer, che si svolgerà negli Stati membri, e una valutazione basata su prove pratiche, che si effettuerà a Bruxelles. La procedura di concorso sarà completata in un tempo massimo di 9 mesi, laddove i concorsi svolti secondo il vecchio sistema potevano durare fino a due anni.

La preselezione comprenderà test cognitivi e situazionali, accompagnati da test mirati sulle competenze professionali e linguistiche in funzione del profilo richiesto. I test relativi alle conoscenze sull'Unione europea non faranno più parte della prima fase, ma della seconda, insieme agli esercizi intesi a valutare le competenze professionali.

La fase di valutazione porrà l'accento su competenze professionali concrete piuttosto che su conoscenze nozionistiche. Gli esercizi saranno scelti nell'intento di valutare le capacità richieste, ciascuna delle quali sarà messa alla prova almeno due volte. A seconda del tipo di concorso, questa fase comporterà un giorno intero o mezza giornata di prove. Tranne che per i profili che richiedono conoscenze linguistiche specifiche, le prove della fase di valutazione saranno effettuate nella seconda lingua dei candidati (francese, inglese o tedesco) e andranno a sostituire la lunga procedura delle prove scritte e orali strutturata in due fasi. Oltre alle specifiche competenze e conoscenze professionali, saranno valutate alcune competenze fondamentali come la capacità di analizzare e risolvere problemi, di comunicare, di produrre risultati di qualità, di apprendere, di definire le priorità e di organizzare il lavoro, nonché l'attitudine a lavorare in gruppo.

La commissione giudicatrice sarà professionalizzata grazie al distacco dei suoi membri presso l'EPSO, la loro certificata attitudine alla valutazione basata sulle competenze e un maggior ricorso a consulenze di esperti delle risorse umane e di psicologi. I candidati idonei riceveranno un "passaporto delle competenze" che indicherà i risultati ottenuti nella fase di valutazione e che sarà trasmesso alle istituzioni per agevolarle nella procedura di assunzione.

Promuovere la diversità

L'EPSO sta inoltre attuando una serie di misure volte a promuovere la diversità all'interno del personale e a migliorare l'immagine delle istituzioni dell'UE come datore di lavoro. Tali misure mirano tra l'altro a garantire che le prove non discriminino tra i sessi, a migliorare i servizi offerti ai candidati aventi speciali esigenze e a razionalizzare la gestione degli elenchi di riserva.

Perché una carriera nell'UE?

Lavorare nelle istituzioni UE significa svolgere un lavoro stimolante che contribuisce davvero al progresso dell'Europa, avere l'opportunità di lavorare e viaggiare in vari Paesi e con colleghi di tutta Europa, avere la possibilità di cambiare funzioni nel corso della carriera, il tutto in un ambiente che incoraggia l'apprendimento di nuove competenze e di nuove lingue e con un trattamento economico vantaggioso.

http://europa.eu/epso/discover/selection_proced/selection/index_it.htm

Concorso per un progetto di medaglia

La Corte dei conti europea organizza un concorso per la realizzazione di una medaglia destinata a essere donata, in particolare, a eminenti personalità in visita alla Corte. Il concorso è aperto a tutte le persone fisiche aventi cittadinanza dell'Unione Europea o in essa residenti. Il progetto dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- la Corte dei conti europea è un'istituzione europea con sede a Lussemburgo;
- la sua missione principale consiste nel controllo del bilancio dell'Unione europea;
- la medaglia verrà realizzata in rilievo (scanalatura, rilievi, parti opache e parti lucide).

Quale che sia la lingua utilizzata, nessun testo deve comparire nel progetto, ad eccezione, eventualmente, della parola «Europa». La giuria assegnerà i seguenti premi: un 1° premio di 1 000 euro, un 2° premio di 500 euro e due premi di consolazione di 250 euro ciascuno. Scadenza: 15 Giugno 2010.
<http://eca.europa.eu/portal/pls/portal/docs/1/3778730.PDF>

CONCORSI

VIAGGIO IN EUROPA 2010

“Scrivi un racconto, una poesia o produci un elaborato che esalti la conoscenza e l'appartenenza all'Unione europea”

È l'invito rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado dal concorso patrocinato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. I migliori elaborati saranno raccolti in un'antologia. Scadenza: 31 marzo 2010 L'associazione culturale Unione Lettori Italiani organizza con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea il III concorso nazionale “VIAGGIO IN EUROPA 2010”

Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado presenti in Italia. Il concorso premierà le classi che avranno presentato i migliori elaborati sull'Unione europea. L'obiettivo del concorso è far scoprire l'Europa attraverso le sue diversità culturali e linguistiche, al fine di stimolare l'interesse degli studenti sull'Unione europea e di dare loro gli strumenti necessari per sviluppare e acquisire una cittadinanza europea attiva.

Risultato: Il filo rosso, creato dai lavori originali degli studenti, condurrà alla scoperta del proprio senso di appartenenza a una terra e a dei valori comuni, in cui i cittadini si sentano uniti nel rispetto delle diversità.

Gli elaborati saranno ispirati alle caratteristiche dei vari Stati membri dell'Unione europea e i temi trattati potranno essere, ad esempio: diversità culturali, linguistiche; confronti, parallelismi o affinità a livello letterario, artistico, culturale o linguistico; usi, costumi, tradizioni; politiche europee riguardanti gli Stati membri dell'Unione europea e altri temi di interesse europeo.

I contenuti e i disegni dovranno essere originali e frutto di un lavoro propedeutico sui temi europei svolto in classe. L'allegato II del regolamento elenca siti e documenti utili per l'approfondimento e la riflessione sull'Europa.

Gli insegnanti responsabili dei progetti dovranno compilare la scheda di accompagnamento degli elaborati (allegato I del regolamento) e inviarla congiuntamente alle realizzazioni. Gli elaborati dovranno essere inviati, entro il 31 marzo 2010, in duplice copia per posta al seguente indirizzo: Prof.ssa Vittoria Milano Via Capo Peloro 1 00141 Roma Sulla busta dovrà essere indicato:

“Concorso Viaggio in Europa 2010”. Per maggiori informazioni, si veda il regolamento del concorso: http://ec.europa.eu/italia/documents/attualita/istruzione/viaggio_europa2010.pdf



WORKSHOP CREATIVO DI LETTERATURA E SCRITTURA

Si apre un ciclo di incontri informali dedicati alla scrittura, alla letteratura e alla libera conversazione e discussione.

Tutti i giovedì dalle h 16 alle h 18 c/o l'Associazione Euromed Carrefour Sicilia – Antenna Europe Direct via P.pe di Villafranca 50, Palermo.

Verranno trattati temi legati alla cittadinanza europea ed alle radici mediterranee con una metodologia informale e aperta, attraverso l'arte, la letteratura e la musica con il fine di condividere insieme due piacevoli ore settimanali all'insegna del dialogo e della creatività. A coordinare e coadiuvare le attività sarà la Dott.ssa Annamaria Acquistapace, formatore, mediatore socio – culturale e studiosa dell'arte del Flamenco.

Per informazioni e prenotazioni Alla dott.ssa Annamaria Acquistapace Tel. 329/8987683 oppure 091/335081 e-mail: annam.pace@live.it

Per informazioni e prenotazioni Alla dott.ssa Annamaria Acquistapace Tel. 329/8987683 oppure 091/335081 e-mail: annam.pace@live.it

Lingue straniere con Euromed

L'inglese, il francese ed il tedesco sono le lingue più parlate nell'Unione



Europea.

Per incentivare i giovani e gli adulti alla conoscenza linguistica. **Euromed apre: tre corsi di inglese** (due per principianti ed uno di livello medio) ed un **corso di tedesco**

(per principianti)

Quando? A partire da lunedì 8 feb-

braio

inglese **per principianti** tutti i **lunedì** (si comincia 08.02.10) dalle h 15 alle h 16.30 o dalle h 17 alle h 1-8.30

-inglese **livello medio** tutti i **mercoledì** (si comincia 10.02.10) dalle h 18 alle h 19.30

tedesco **per principianti** tutti i **giovedì** (si comincia 11.02.10) dalle h 18 alle h 19.30

Dove? c/o Associazione Euromed Carrefour Sicilia – Antenna Europe Direct via P.pe di Villafranca 50, Palermo

Per informazioni e prenotazioni:

Kamila Piotrowska - Email: kamila.piotrowska@yahoo.pl

CONCORSI

Concorso multimediale Mediaeducazione 2010

Il concorso, rivolto alle scuole superiori e le università, si propone di far capire le potenzialità e le utilità delle tecniche audiovisive nella pratica educativa. Oggi sono sempre più numerosi i docenti che utilizzano lo strumento filmico e gli audiovisivi nelle loro lezioni, per analizzare il linguaggio specifico o come supporto all'insegnamento. La didattica, in effetti, non può prescindere dal fatto che quello delle immagini è diventato il linguaggio più diffuso e condiviso, specie tra le giovani generazioni, per rappresentare la complessità della società attuale e dei saperi.

A partire da queste considerazioni la FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI incoraggia non solo l'attività di ricerca e sperimentazione, relativa all'uso dei linguaggi visuali e multimediali, ma anche la produzioni di "strumenti" audiovisivi utili alla didattica.

Le opere dovranno rientrare in uno dei seguenti generi: 1) documentario; 2) produzioni bibliografiche (libri, opuscoli etc..) e/o visuali e/o multimediali; 3) ipertesto; 4) cortometraggio. La scadenza è il 30 Giugno 2010.

<http://www.fondazionebizzari.blogspot.com/>

Concorso "UN MINUTO DI DIRITTI"

A seguito del successo della scorsa edizione l'Unicef Italia, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Segretariato sociale RAI, bandisce il concorso "UN MINUTO DI DIRITTI", riservato ai giovani dai 4 ai 18 anni. I video oggetto del concorso, realizzati individualmente o in gruppo, dovranno trattare il tema dei Diritti dell'infanzia e in particolare modo del diritto alla libertà d'espressione, che sottintende il riconoscimento ai bambini ed ai ragazzi della libertà di esprimere le proprie idee per partecipare attivamente alla vita sociale del proprio paese. Ogni partecipante potrà concorrere con un massimo di tre video. Il video dovrà avere una durata massima di 90 secondi, inclusi titoli di testa e di coda.

Le categorie per la gara di "Un minuto di diritti" sono tre:

- a) Kids - dai 4 ai 7 anni per i nati dal 1° Agosto 2003 al 31 Luglio 2006;
- b) Tween - dai 7 ai 12 anni per i nati dal 1° Agosto 1997 al 25 Ottobre 2003;
- c) Teen - dai 13 ai 18 anni per i nati dal 1° Agosto 1991 al 25 Ottobre 1997.

Scadenza: 31 Luglio 2010.

<http://www.unminutodidiritti.rai.it/>

Corso in Europrogettazione

IV edizione del Corso in Europrogettazione che si terrà a Bruxelles, in lingua italiana, dal 24 al 28 maggio 2010, attraverso il quale potrà aggiornarsi sulle opportunità di finanziamento disponibili a livello europeo e sulle modalità di accesso ai fondi comunitari.

Il Corso, organizzato con il supporto del Ministero italiano dello Sviluppo Economico, Le permetterà di conoscere le varie linee di finanziamento, alle quali possono accedere università, ricercatori, imprese, associazioni ed enti pubblici e privati; acquisirà, inoltre, conoscenze in merito alle metodologie e agli strumenti utilizzati per la stesura di progetti europei vincenti. Infine, si analizzeranno le opportunità commerciali offerte alle università ed enti ricerca dall'Unione europea attraverso gli appalti comunitari.

Per iscriversi al corso è necessario compilare il modulo che può trovare cliccando [qui](#) ed inviarlo via fax allo 0032 2 230 21 72 o via email all'indirizzo info@sportelloeuropa.eu entro il 26 aprile 2010. Sarà data precedenza alle candidature inviate con largo anticipo fino ad esaurimento dei posti disponibili (massimo 30 partecipanti). Per maggiori informazioni, può consultare il sito internet

www.sportelloeuropa.eu oppure contattare la dott.ssa Lucia Sinigaglia al numero 0032 2 609 00 81.

Concorso fotografico

Scade il 31 marzo 2010 il termine per candidarsi al concorso fotografico "L'Euro: cosa significa per noi?" organizzato dalla Direzione generale per gli Affari economici e finanziari della

Commissione Europea.

Possono partecipare gruppi di ragazzi (14-18 anni) residenti nell'UE. Ogni gruppo presenterà una fotografia originale che illustra la propria visione dell'Euro. Cosa significa l'euro per il gruppo? Cosa piace dell'euro? L'immagine sarà accompagnata da una breve didascalia esplicativa. I sette migliori gruppi tra i 27 vincitori a livello nazionale saranno invitati a Bruxelles, dove il gruppo vincitore riceverà il premio durante un'apposita cerimonia.

Per informazioni e candidature vedere www.euoinphoto.eu.

Progetto europeo EAT Mangiare all'estero insieme

"EAT - Mangiando all'estero Insieme - Collegare la lingua con la salute" è un nuovo ed eccitante



eating abroad together

progetto europeo, cofinanziato dal Programma di Apprendimento Permanente, cominciato nel Novembre del 2007 e dalla durata di due anni. Il progetto coinvolge 20 scuole e lementari di 5 Paesi europei - Romania, Bulgaria, Olanda, Italia e Regno Unito. Ogni scuola è collegata con una scuola di un altro Paese partner. Insieme si scambieranno suggerimenti e ricette sane, similitudini e differenze culturali, abitudini locali ed i racconti delle nonne.

I bambini ricercheranno le loro ricette e tradizioni locali, faranno dei disegni da accompagnare con parole e frasi che, ove possibile, saranno registrate per essere d'aiuto nella pronuncia di una parola.

Tutti i dati saranno raccolti e tradotti in tutte le lingue dei partner e rese disponibili per creare delle risorse multilinguistiche, manualetti e qualsiasi altro oggetto divertente, come calendari, tovaglette da tè, magliette, tazze da latte, sottopiatti. E' prevista anche l'organizzazione di attività con la comunità, ad esempio, dimostrazioni di cucina con rinomati chef locali per incoraggiare l'alimentazione sana. Un evento finale coinvolgerà tutte le scuole in una grande sfida, utilizzando le ricette di tutti i paesi.

<http://www.eatingabroadtogether.eu/eat/welcome>

CONCORSI

Premio per il Giornalismo

Scade il **31 marzo** 2010 il termine per candidarsi al **Premio per il Giornalismo** che il **Parlamento Europeo** assegnerà, per la terza volta, ai giornalisti che hanno trattato importanti temi europei o promosso una migliore comprensione delle istituzioni comunitarie e delle politiche dell'Unione Europea.

Possono concorrere con **articoli** o **reportage** giornalisti singoli o gruppi di massimo 5 persone.

Il Premio è articolato in quattro categorie: **stampa scritta, radio, TV e Internet**. Il vincitore di ogni singola categoria riceverà € 5.000. Per informazioni e candidature vedere www.eppj.eu/view/it/introduction.html.

Programma di tirocinio SSEF - Fondazione CRUI

Fino al 9 aprile laureati e laureandi possono inviare la propria candidatura per il programma di tirocinio promosso dalla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze e dalla Fondazione CRUI, che offre 30 posti di tirocinio negli uffici e nei dipartimenti della Scuola.

Possono candidarsi per il bando i laureati di primo livello e i neolaureati e laureandi di specialistica e di vecchio ordinamento delle 43 Università che aderiscono al programma. A queste è affidata anche la fase di preselezione, seguita da un'ulteriore valutazione a cura della SSEF e dalla Fondazione CRUI.

I candidati selezionati saranno impiegati per un periodo di 6 mesi, con inizio del tirocinio previsto per il 24 maggio; a questi sarà inoltre riconosciuto una borsa di studio rapportata ai giorni di effettiva presenza.

I profili richiesti dal bando comprendono laureati e laureandi in Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Scienze della Comunicazione, Statistica, Informatica e Ingegneria. 26 dei posti offerti sono per le sedi di Roma, 1 per Torino, 1 per Bologna, 1 per Bari e 1 per Milano. Scadenza: 9 Aprile 2010.

<http://tirocini.theprimate.it/>

Summer Courses 2010 all'ESCP Europe (Londra)

Marketing in Practice, Finance and International Management
dal 5 al 22 luglio 2010

per studenti universitari e laureati di qualsiasi facoltà, giovani lavoratori.

Costo: £1,150 (studenti UE) e £1,350 (studenti non-UE e lavoratori). Sconto di £150 iscrivendosi entro il 31 maggio.

Per **informazioni e candidature** [cliccare qui](#).

Contatto: Anna Borsarelli, aborsarelli@escpeurope.eu, tel. +44 207 4438873, www.escpeurope.eu

SVE

L'associazione **Arcistrauss** (www.arcistrauss.it) di Mussomeli (CL) cerca **due volontari** per un progetto **SVE** a Târgu Jiu, **Romania**, presso "Regional Association for Rural Development", della durata di **12 mesi con partenza in maggio 2010**. Ambito: **Media e Comunicazione, Informagiovani**. Attività: I volontari saranno impegnati con lo staff dell'ente di accoglienza nell'organizzazione di manifestazioni sportive, giochi di gruppo, laboratori tematici, visite culturali, eventi, campi giovanili, ecc. e nel lavoro presso gli uffici in cui ha sede l'ente. Il numero dei volontari coinvolti nel progetto supera i 20.

Aspetti **contrattuali**: viaggio a/r, vitto e alloggio sono totalmente coperti dall'associazione ospitante; è anche previsto un contributo spese mensile pari a € 60 / mese.

Scadenza: 10 aprile 2010. Per informazioni e iscrizioni (lettera e CV: tutto in inglese) occorre scrivere a arcistrauss@arcistrauss.it con oggetto: **SVE TÂRGU JIU**



L'Associazione culturale **Link** di Altamura (Puglia), www.linkyouth.org, cerca volontari per i seguenti progetti **SVE**:

- **due volontari** per un progetto **SVE** a Marsiglia, **Francia**, presso APV - Associations des Paralyses de France, www.ec-network.net, per un mese con partenza in aprile 2010. In un centro specializzato il volontario aiuterà i **disabili** a svolgere la loro giornata (vestire, mangiare, giocare, fare passeggiate, andare a fare shopping, accompagnare alle feste, ecc.). Tutti i giorni vengono organizzati laboratori **artistici** dove il volontario aiuta (teatro, computer, lavoretti a mano, dibattiti, ecc.). Insieme con i responsabili il volontario può organizzare laboratori, feste, corsi o altro, adatto ai suoi interessi e abilità.

- **due volontari** per un progetto **SVE** a Agadir, **Marocco**, presso CSM/ICYE-MOROCCO, www.csm.netsons.org, per **6 mesi da luglio 2010**. I volontari si occuperanno di **corsi di lingua** (inglese, spagnolo, italiano) per **bambini** con basso livello di istruzione e a rischio di esclusione sociale; sarà possibile anche fornire assistenza ai bambini durante il doposcuola con attività legate all'apprendimento della musica o dell'arte. Sono necessarie conoscenze linguistiche.

Altre informazioni sono su <http://freego.wordpress.com>. Per informazioni dettagliate e candidature (in inglese) scrivere a evs@linkyouth.org entro il **27 marzo 2010** con oggetto: **APV da MUOVERSI** oppure **CSM/ICYE-MOROCCO da MUOVERSI**.

CONCORSI

OFFERTE LAVORO

Il Servizio **Eures** dell'**AFOL** di **Milano** cerca **9** persone da adibire come **camerieri** e **chef de rang** presso una prestigiosa catena di ristoranti a Ginevra, **Svizzera**.

Requisiti:

- conoscenze nel servizio al guéridon"
- adattabilità, dinamico, capace di lavorare in team
- attestato di qualifica o diploma di maturità alberghiero, o esperienza pluriennale in ristoranti/alberghi di alto livello
- esperienza minima 4 anni nella mansione.
- discreta conoscenza della lingua francese, gradita anche la conoscenza della lingua inglese
- conoscenze informatiche: Sistema di cassa TCPos o Micros.

Offre: contratto stagionale svizzero dal 1° aprile al 30 settembre 2010 con possibilità di trasformazione in contratto a tempo indeterminato.

Scadenza: 31 marzo 2010

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su www.provincia.milano.it/lavoro > *Banche dati Lavoro* > *Opportunità/Offerte di lavoro / Offerte Eures per lavorare in Europa*. Si può anche scrivere a eures@provincia.milano.it.

Il Servizio **Eures** della Provincia di **Benevento** collabora con **Valtur** nella ricerca di personale (18-40 anni) da inserire nelle proprie strutture in Italia ed all'estero durante la prossima stagione estiva (almeno 3 mesi).

Scadenza: 24 marzo 2010. Le selezioni si svolgeranno a Benevento il 31 marzo. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su www.giovani.provinciabenevento.com/prt_news.asp?id=57.

Avvisi posti vacanti di END presso le DG della Commissione Europea (scadenze 01/04/2010 - 27/04/2010).

Profili relativi ai posti vacanti di END (Esperti Nazionali Distaccati) presso le DG della Commissione Europea.

Le eventuali domande di partecipazione dovranno essere inoltrate entro il **27 aprile 2010** ad eccezione delle domande per i seguenti posti la cui scadenza è il **1 aprile 2010** : **-AGRI H4 - COMP D4 - ESTAT D5 - JRC F02 - MARKT G2 - MARKT H3** Gli interessati, che ritengano di possedere i requisiti richiesti, dovranno trasmettere la propria candidatura entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata al Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per l'Integrazione Europea, Ufficio VI, che provvederà, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto, ad inviarla alla Commissione europea, la quale effettuerà la selezione vera e propria. Si sottolinea che quest' ultima non prenderà in considerazione candidature non complete o che non rispondano a tutti i requisiti da essa indicati.

Le eventuali candidature dovranno essere presentate, secondo le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it alla voce "Modalità di presentazione delle candidature" (percorso: Link diretti: [Opportunità](#) > [Italiani](#) > [Nell'Unione Europea](#) > [Nelle Istituzioni UE](#) > [Esperti Nazionali Distaccati \(End\)](#)), utilizzando i facsimili presenti.

In sintesi la candidatura dovrà comprendere la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae secondo il modello standard europeo, redatto in lingua inglese (modello CV inglese) o francese (modello CV francese);

- Nulla Osta dell'Amministrazione/Ente di appartenenza, che si impegna a provvedere alla retribuzione ed agli oneri sociali e assicurativi connessi alla partecipazione dei propri funzionari al distacco.

- Nota di accompagnamento firmata dal candidato.

Il Curriculum Vitae, redatto utilizzando il modello comune europeo, e in cui verranno evidenziate le attitudini e/o esperienze in ambito internazionale o comunitario del candidato, dovrà essere inviato esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica end.candidature@esteri.it su un unico documento (*in formato word o pdf*).

Il nulla osta, dell'amministrazione di appartenenza, redatto su carta intestata, dal quale dovrà risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i Servizi della Commissione, unitamente ad una nota di accompagnamento firmata dal candidato, dovrà essere inoltrato via fax al numero 06-36914680 oppure per posta elettronica (scansionando i documenti originali). Il messaggio di posta elettronica dovrà far riferimento alla data di scadenza ed al codice della posizione vacante.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito www.esteri.it nella sezione "Domande Frequenti (http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/DomandeFrequenti/) che raccoglie le risposte ai quesiti più frequenti sugli Esperti Nazionali Distaccati. E' inoltre possibile inviare una richiesta scritta avvalendosi del modulo "Quesiti on line", accessibile dalla finestra "Approfondimenti".

Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. 06-3691 8899, dal lunedì al venerdì (ore 9.00-16.00).

MANIFESTAZIONI

II° Giornata della Didattica museale in Sicilia

Il Museo luogo dell'identità e dell'incontro



25 marzo 2010 ore 16. Bagheria - Museo Guttuso - Villa Cattolica

Nell'ambito della manifestazione di premiazione della Nona Edizione del concorso "Conosci il tuo Museo" l'incontro si propone quale momento di riflessione per: migliorare la qualificazione professionale degli operatori del settore e l'aggiornamento degli insegnanti di ogni ordine e grado, rendere stabile e valorizzare il rapporto tra scuola e istituzioni museali, potenziare la comunicazione, formulare proposte per un'offerta formativa diversificata e rivolta a tutte le fasce d'età.

Programma

Saluti di Dora Favatella Lo Cascio, Gaetano Armao, Gesualdo Campo, Assunta Lupo, Mariella Riccobono

Modera Maria Antonietta Spadaro (vicepresidente nazionale ANISA)

Rosana Rizzo (Docente scuole superiori)

L'arch. Filli Cusenza presenta la guida-diario-libro d'artista. "Museo Guttuso. Un Museo a portata di bambino"

Seguirà dibattito

Il 26 marzo alle ore 15.30 l'Anisa organizza la visita guidata dell'Orto Botanico di Palermo e al Gymnasium neoclassico di Leon Dufoury per una proposta di percorsi didattici del complesso.

IRAN e censura: 26 marzo alla Casa del Cinema di Roma

Quando viene commesso un sopruso contro la libertà di espressione, quando ci sono uomini che vengono privati della loro libertà individuale semplicemente perché tentano di dar voce a un dissenso con la propria arte, il mondo civile non può restare a guardare. In qualunque posto del mondo venga consumato questo delitto, il silenzio e l'oblio sono la condanna più grande, per chi cade sotto i colpi della repressione. La detenzione dei registi iraniani Jafar Panahi e Mohammad Rasoulof, che restano in carcere a Evin, a nord di Teheran (insieme all'aiuto regista Mehdi Pourmoussa), arrestati la sera del 1° marzo a Teheran da agenti in borghese mentre erano con altre 15 persone in una riunione a casa di Panahi, a discutere sul progetto di un documentario sulle proteste di piazza contro Ahmadinejad, rischia velocemente di essere cancellata dalla breve memoria dei mass media. Per non dimenticare questi artisti a cui è stata chiusa la bocca, dobbiamo continuare a insistere affinché nel mondo prosegua la protesta, perché né i governi, né i singoli cittadini dimentichino che in Iran tantissime persone meno note all'opinione pubblica internazionale di Panahi si trovano nelle stesse condizioni, e rischiano la propria libertà, e nei casi peggiori la vita, solo per aver manifestato la loro opinione, che differisce da quella del governo del proprio paese. Per mantenere viva l'attenzione su questi fatti, per dare man forte a quanti si stanno adoperando nel mondo affinché tutto questo cambi, per sostenere l'opinione di cineasti iraniani che fuori del paese (come Babak Payami, Marjane Satrapi, Shirin Neshat e altri) o in Iran (come recentemente ha fatto Abbas Kiarostami con una lettera aperta al proprio governo, ripubblicata dal New York Times), stanno prendendo posizione chiedendo la liberazione dei registi in carcere, la Casa del Cinema di Roma, per iniziativa di Felice Laudadio, con il sostegno delle maggiori associazioni italiane di autori, critici, organizzatori di festival e giornalisti cinematografici, insieme a rappresentanti di organizzazioni umanitarie come Amnesty International e "Un Ponte Per...", dedicherà al cinema di Jafar Panahi e Mohammad Rasoulof e alla situazione iraniana una giornata di proiezioni, e un incontro/dibattito coordinato da Serafino Murri: l'appuntamento è per il pomeriggio di venerdì 26 marzo 2010. In questa occasione sarà fatto il punto sulle iniziative prese dalla Rete attraverso i gruppi Facebook "Protestiamo per l'arresto del regista Jafar Panahi a Teheran", con la petizione rivolta alla Presidenza della Repubblica e al Ministero degli Esteri italiani affinché protestino presso le autorità di Teheran, e "Spezziamo il cerchio. Libertà per Panahi e gli altri arrestati in Iran", con un appello internazionale promosso dal premio Nobel per la Pace Adolfo Perez Esquivel e Fabio Alberti, fondatore di "Un Ponte per..." per la scarcerazione dei registi detenuti a Evin. E vi saranno molti, importanti interventi e testimonianze di esperti e cineasti italiani, e di rifugiati iraniani in Italia, in un incontro aperto al pubblico dalle 18.00 alle 20.00. Vi invitiamo a partecipare a questa iniziativa spontanea e doverosa, dove vi sarà occasione di vedere sul grande schermo della sala De Luxe alcuni tra i film più importanti di Jafar Panahi e Mohammad Rasoulof.



Felice Laudadio, Serafino Murri

Programma della giornata: CASA DEL CINEMA DI ROMA (L.go Marcello Mastorianni)

VENERDI 26 MARZO 2010 SALA DELUXE

- Ore 15.15 **HEAD WIND** di Mohammad Rasoulof (documentario, Iran, 2008, 65', v.o. sottotitoli italiani e inglesi) Tribeca film festival 2008, Festival Senza Frontiere 2009

- Ore 16.30 **IL CERCHIO** di Jafar Panahi (Iran, 2000, 90', v.o. sottotitoli italiani)

segue alle ore 18.00 Incontro / dibattito **"Spezziamo il cerchio del silenzio. Il cinema italiano per Panahi libero"**

Coordina: Serafino MURRI INTERVENTI di: Riccardo NOURY, Portavoce di Amnesty International Italia Fabio ALBERTI, fondatore della ONG "Un Ponte per..." Alberto NEGRI, Giornalista ("Il Sole 24 ore"), autore del libro "Il Turbante e la Corona. Iran 30 anni dopo" (Tropea Editore) Lino Albano BORDIN - EX Funzionario Internazionale ONU Farshid NOURAI - Associazione per la Pace Mostafa KHOSRAWI - Associazione studentesca iraniana Tahkim Vahdat Zahra TOFIGH, Portavoce di Iran Human Rights in Italia L'iniziativa è promossa con il sostegno delle associazioni Cinematografiche e Culturali ANAC, MovEm 09, AFIC, SNCCI, 100autori, ARCI, UCCA, dei cui rappresentanti sono previsti interventi di solidarietà con i cineasti iraniani al termine della discussione: Giuliano MONTALDO (Regista, ANAC)

Andrea PURGATORI (Sceneggiatore, 100autori)

Giuseppe GAUDINO (Regista, MovEm 09)

- Ore 20.00 **"ORO ROSSO"** di Jafar Panahi (Iran, 2003, 97', versione italiana)

MANIFESTAZIONI

ROMUN 2010

06/04/2010 - Dal 1997 la zioni Unite a - 7 - 8 - 9 apri-patrocinio della in Italia ne europea Il dentesco per Internazionale giovanile della



per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) e membro italiano del World Forum of United Nations Youth Associations (WFUNA-Youth), invita a partecipare alla terza edizione della Romun (Roma Model United Nations) che si terrà a Roma dal 6 al 9 aprile 2010.

09/04/2010 Model delle Na-Roma Edizione 6 le 2010 con il la Rappresentan-della Commisio-Movimento Stu-l'Organizzazione (MSOI), ramo Società Italiana

"Campus party Europa - Uniting talent, creating future"

Dal 14 al 18 aprile 2010 si terrà a Madrid, in Spagna, il "Campus party Europa - Uniting talent, creating future". L'evento, sostenuto dalla Commissione Europea e organizzato dalla presidenza spagnola del Consiglio dell'Unione europea, riunirà 800 giovani di 27 Stati membri per partecipare ad una serie di attività legate alla scienza, innovazione e creatività digitale.

La manifestazione sarà una vetrina per i giovani talenti; i giovani dotati di eccezionale creatività saranno introdotti alle aziende e alla pubblica amministrazione.

Tutte le spese di viaggio e di soggiorno saranno coperte dall'istituzione organizzatrice.

<http://www.campus-party.eu/>

Studenti per la Pace

Il Junior Chamber International di Osaka organizza la Peace Conference of Youth che si svolgerà in Giappone dal 1° all'8 Novembre 2010.

Potranno partecipare alla conferenza 50 studenti universitari provenienti da tutto il mondo. Il primo requisito per essere selezionati è un valido curriculum accademico attinente ai temi trattati dalla Conferenza. La partecipazione sarà interamente finanziata dalla parte giapponese.

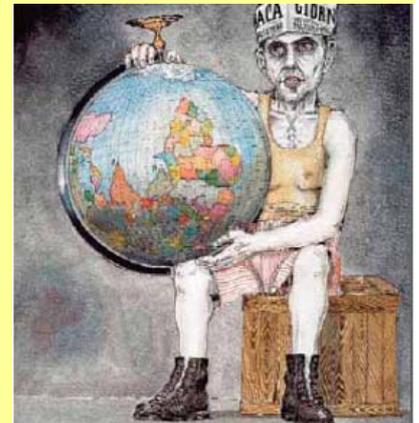
Le candidature devono essere presentate secondo il modello predisposto dall'ente giapponese, accompagnate da una lettera di raccomandazione firmata da un docente della Facoltà di appartenenza dello studente.

Il termine per la presentazione delle candidature è il 31 Marzo 2010.

http://www.unibo.it/NR/rdonlyres/3783F7D2-BD00-47CA-9855-1CC404CC12C2/176334/PCYleaflet_eng.pdf

"Arte e Trasformazioni in Psichiatria" Giornata interdisciplinare di studio

"Arte e trasformazioni in psichiatria" è il tema della giornata interdisciplinare di studio che si svolgerà venerdì 26 marzo alla Vignicella, l'ex Ospedale Psichiatrico "P.Pisani", in via La Loggia 5. Organizzato dall'Asp e dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Palermo, il corso è rivolto a medici, psicologi, terapisti della riabilitazione psichiatrica e infermieri, ai quali rilascerà dei crediti. I lavori saranno aperti alle 9 dagli psicoterapeuti Michele Inguglia e Claudia Bongiorno, rispettivamente psichiatra responsabile C.T.A. del Dipartimento Salute Mentale A.S.P. di Palermo e supervisore dell'associazione "Art Therapy Italiana" e dell'"Istituto Italiano Psicoterapie Espressive", con un intervento dal tema "Arte ed esperienza manicomiali: omaggio ad Alda Merini". Dalle 10 alle 13 si svolgerà la sessione mattutina, durante la quale si approfondiranno vari aspetti della professione quali "L'arte come strumento di pensabilità", "L'esperienza simbolica nella post modernità: trasformazioni nella creatività e nella patologia", le "Vie della comunicazione: comunicazione inconscia terapeuta-paziente". Nel pomeriggio, invece, si parlerà di "Territori della vacuità", di "Trasformazioni nell'arte contemporanea e in psicopatologia", di "Creatività e disturbo bipolare", infine di "Asylums graffiti: processi creativi e dinamiche istituzionali".



A conclusione dei lavori, alle 18.30, sarà presentata la mostra "Il pensiero del fuori" a cura dell'Accademia di Belle Arti di Palermo. Alla migliore delle opere esposte il Rotary Club Palermo assegnerà il "Premio Bruno Caruso". Alle 19, invece, si inaugurerà l'antologica del maestro, dedicata alle opere prodotte all'interno dell'ex manicomio di Palermo negli anni '50. E', infatti, la "Real Casa dei Matti", nome che fu dato all'ospedale psichiatrico di Palermo verso la fine dell'800, lo scenario che ha dato vita a una delle più interessanti fasi della produzione di Bruno Caruso, artista palermitano di fama internazionale, che negli anni '50 ha saputo dare luce all'esperienza degli esclusi. "Ancora oggi, a più di 30 anni dalla chiusura dei manicomi, la sua opera, ponendo l'arte al servizio della società, torna a farci riflettere sul destino del disagio psichico e sui nuovi percorsi delle istituzioni psichiatriche. L'incontro tra arte e psichiatria - spiegano Michele Inguglia, Claudia Bongiorno e Lorenzo Monteleone, curatori della mostra grazie anche alla collaborazione di Adele Di Sparti - rappresenta da sempre una prospettiva epistemologica fertile, snodo di scambio ideale di esperienze e prospettive originali ma non arbitrarie, occasione di crescita e di arricchimento reciproco". La mostra rimarrà aperta sino al 30 aprile, eccetto il 4, 5 e 25, dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17, mentre dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21 del venerdì, sabato e domenica. La giornata di studio è a numero chiuso. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi dalle 10 alle 12 del lunedì, mercoledì e venerdì al Consorzio For.com, in via Umberto Giordano 44, oppure chiamare al tel. 091.6717402.

MANIFESTAZIONI

Mostra mercato in favore dell'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma

Una mostra mercato per fare conoscere il lavoro portato avanti dall'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma, realtà nata nel 1993 per iniziativa di alcuni genitori di bambini ammalati e di medici oncologi dell'Istituto "G. Gaslini" di Genova, la cui divisione di Ematologia e Oncologia Pediatrica costituisce il principale punto di riferimento in Italia per la ricerca e la cura del "neuroblastoma tumore dell'età pediatrica". Si svolgerà a piazza Verdi dal 27 marzo all'11 aprile e vi prenderanno parte realtà dell'artigianato locale e provinciale ma anche del sociale, come la cooperativa Macondo, che collabora con numerosi produttori del sud del mondo per fare conoscere e sostenere i tanti progetti legati al commercio equo e solidale. Ogni giorno dalle 10 alle 22, compresi i festivi, i volontari saranno in piazza per fare conoscere le attività portate avanti dall'associazione in tutta Italia per sostenere la ricerca scientifica finalizzata alla cura del neuroblastoma e dei tumori solidi pediatrici, dotare i laboratori di strumentazioni all'avanguardia, aggiornare il "Registro Neuroblastoma" che attualmente raccoglie più di 3.000 casi, sostenere l'attività di diagnostica avanzata per consentire l'approccio terapeutico più mirato secondo le caratteristiche del singolo bambino. Tutti obiettivi che richiedono tanto impegno, sia dal punto di vista delle risorse umane sia economico. Un piccolo aiuto in tal senso lo daranno gli artigiani che parteciperanno alla mostra, devolvendo parte del ricavato delle loro vendite all'associazione.



La Settimana Europea dell'Energia Sostenibile

La Settimana Europea dell'Energia Sostenibile (EUSEW) è l'evento culminante di un anno di sforzi da parte di oltre 1.200 organizzazioni e 10.000 persone che operano a favore della Campagna per l'energia sostenibile in Europa, dimostrando che sono possibili nuovi approcci alla produzione e al consumo energetico. L'edizione 2010 dell'EUSEW (22-26 marzo) si concentrerà sull'obiettivo dell'eliminazione del carbonio dal futuro energetico dell'Europa, evidenziando i progressi compiuti e le misure da intraprendere per ottenere prestazioni energetiche ancora più efficienti e un maggiore utilizzo delle energie rinnovabili. Solo in Italia sono previsti 61 **eventi**, tra cui molti organizzati dalle nostre Antenne Europe Direct.

L'obiettivo che un tempo sembrava lontano ora è alla nostra portata. Le previsioni più recenti indicano che l'Europa è sulla buona strada per raggiungere e persino superare l'obiettivo del 20% di energie rinnovabili (cioè una



quota del 20% del consumo energetico nell'UE dovrà essere generata da fonti energetiche rinnovabili entro il 2020). 10 dei 27 Stati membri dell'Unione europea supereranno i loro obiettivi nazionali per l'energia rinnovabile entro il 2020, e enormi miglioramenti nell'efficienza energetica sono facilmente realizzabili.

In attesa del giorno.

Cronaca siciliana - presentazione

Venerdì 26 marzo, alle ore 17:00, verrà presentato presso l'aula magna dell'Istituto Arrupe **In attesa del giorno. Cronaca siciliana**, il libro di Nino

Alongi, direttore de *I Quaderni di Alveare*.

Il saggio – che raccoglie una parte degli articoli che l'autore ha pubblicato dal 2002 al 2009 nell'edizione regionale de *La Repubblica* – è "un viaggio nella memoria

Se oggi è dimostrato che la politica europea dell'energia pulita funziona, molto altro resta da fare. I leader europei hanno riconosciuto che le azioni locali devono essere coordinate a livello UE se vogliamo ottenere un elevato impatto territoriale e garantire un futuro energetico sostenibile per tutti. Questo sarà il tema centrale dell'edizione 2010 della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile.

Tre anni di crescente successo della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile hanno fatto dell'evento il punto di riferimento per le questioni energetiche sostenibili in Europa. La Settimana è una delle iniziative che fanno capo alla Campagna europea per l'energia sostenibile, avviata dalla Commissione europea. L'evento nasce nel 2005 con un dibattito interno sull'energia sostenibile a Bruxelles, e nel 2009 circa 3-5.500 persone hanno partecipato a 148 eventi; l'edizione di quest'anno conterà oltre 300 eventi in tutta Europa.

La Settimana Europea dell'Energia Sostenibile è l'unico evento di questo tipo e di queste dimensioni al mondo.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito EUSEW [www.eusew.eu], che permetterà anche di seguire gli eventi che si svolgono a Bruxelles e nel resto dell'Europa il 23-24 marzo.

<http://www.eusew.eu/page.cfm?page=eventseulist3&sval=106&sd=40255>



Presentazione del libro di Nino Alongi
In attesa del giorno Cronaca siciliana

coordina l'incontro
GIUSEPPE NOTARSTEFANO
docente di statistica all'Università di Palermo
intervengono

MIMMO CARNEVALE
editore Istituto Poligrafico Europeo
MAURIZIO CARTA
assessore all'urbanistica del Comune di Palermo

ANTONELLO CRACOLICI
capogruppo del Partito Democratico all'Ars
GIANNI NOTARI
direttore dell'Istituto "Pedro Arrupe"

NICCO VERA
giornalista Rai

Sarà presente l'autore

Venerdì 26 marzo 2010 - ore 17,00
Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe"
via Franz Lehar, 6 - Palermo

 Istituto Poligrafico Europeo

[...], una cronaca difficile da districare, fatta di degrado e di eccellenza, di modernità e di arretratezza".

Emerge il racconto di una Sicilia dai processi complessi ma reversibili, un passato non tanto passato, ma che apre per il futuro anche nuovi scenari, con possibilità di cambiamento nei comportamenti e nelle scelte: dei singoli e delle istituzioni. Coordina l'incontro: **Giuseppe Notarstefano**, docente di Statistica presso l'Università degli Studi di Palermo. *Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" via Franz Lehar 6, Palermo Tel. 091.739041 – ufficiostampa@istitutoaruppe.it.*

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Marzo 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Strumento finanziario per la protezione civile	http://ec.europa.eu/environment/funding/intro_en.htm	31/03/10
«Azione preparatoria MEDIA International» Invito a presentare proposte 2010	GUUE C 33 del 10.2.2010	31/03/10

Aprile 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Gemellaggi amministrativi in Armenia	http://www.mincomes.it/enpi/enpi.htm	04/04/10
Media - Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 232 Del 26/09/09	12/04/10
Media - Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione — Fiction , documentari di creazione e opere di animazione	GUUE C 232 Del 26/09/09	12/04/10
Media - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei	GUUE C 234 Del 29/09/09	01/04/10 01/07/10
Cooperazione UE-Stati Uniti in materia di istruzione superiore e di formazione professionale <i>ATLANTIS</i>	GUUE C 323 del 31.12.2009	08/04/10
Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E) per il 2010 [Decisione C(2010) 48 della Commissione	GUUE C 41 del 18.2.2010	30 aprile 2010
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2010 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013	GUUE C 38 del 16.2.2010	28/04/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il ENIAC Joint Undertaking	GUUE C 48 del 26/02/10	30/04/10
Azione preparatoria relativa a una capacità di risposta rapida dell'UE	GUUE C 64 del 16/03/10	15/04/10
Esercitazioni di simulazione nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione europea	GUUE C 60 dell'11/03/10	30/04/10
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Sistema di sostegno «automatico» 2010	GUUE C 38 del 16.2.2010	30/04/10
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Invito a presentare proposte — EACEA/06/10 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei Sistema di sostegno «Agente di vendita» 2010	GUUE C 45 del 23.2.2010	30 aprile 2010

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Maggio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma «Gioventù in azione» 2007-2013	GUUE C 315 del 23.12.2009	01/05/10 30/09/10
Media - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive	GUUE C 231 Del 25/09/09	28/06/10
Invito a presentare proposte per il 2010 per azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione Internet più sicuro	GUUE C 48 del 26/02/10	27/05/10
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/11/10 Programma «Gioventù in azione» Azione 3.2. — «Gioventù nel mondo»: Cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea	GUUE C 64 del 16/03/10	17 maggio 2010

Giugno 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	GUUE C 322 del 30.12.2009	01/06/10 01/09/10
MEDIA — Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 240 del 7.10.2009	30 giugno 2010

Luglio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/01/10 Formazione	GUUE C 29 del 05/02/10	09/07/10
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/02/10 Sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in Europa	GUUE C 30 del 06/02/10	09/07/10

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (UE) n. 237/2010 della Commissione, del 22 marzo 2010, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1342/2008 del Consiglio che istituisce un piano a lungo termine per gli stock di merluzzo bianco e le attività di pesca che sfruttano tali stock

GUUE L 75 del 23/03/10

Regolamento (UE) n. 215/2010 della Commissione del 5 marzo 2010 che modifica l'allegato I del regolamento (CE) n. 798/2008 che istituisce un elenco di paesi terzi, loro territori, zone o compartimenti da cui sono consentiti le importazioni e il transito nella Comunità di pollame e prodotti a base di pollame e che definisce le condizioni di certificazione veterinaria

GUUE L 76 del 23/03/10

Decisione della Commissione, del 18 marzo 2010, che ritira il riferimento della norma EN ISO 4869-4: 2000 «Acustica — Dispositivi individuali di protezione dell'udito — parte 4: Misurazione dei livelli effettivi di pressione sonora all'interno delle cuffie destinate alla riproduzione del suono (ISO/TR 4869-4: 1998)» conformemente alla direttiva 89/686/CEE del Consiglio [notificata con il numero C(2010) 1599]

GUUE L 69 del 21/03/10

Decisione della Commissione, dell'8 marzo 2010, che modifica la decisione 2008/22/CE recante modalità di applicazione della decisione n. 573/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo [notificata con il numero C(2010) 1210]

GUUE L 69 del 21/03/10

Regolamento (UE) n. 229/2010 della Commissione, del 18 marzo 2010, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Ricciarelli di Siena (IGP)]

GUUE L 69 del 21/03/10

Regolamento (UE) n. 228/2010 della Commissione, del 18 marzo 2010, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Patata di Bologna (DOP)]

GUUE L 69 del 21/03/10

Raccomandazione della Commissione, dell'11 marzo 2010, relativa alle misure di autoprotezione e di prevenzione degli atti di pirateria e degli attacchi armati contro le navi

GUUE L 67 del 17/03/10

Decisione della Commissione, del 22 marzo 2010, che modifica la decisione 2008/457/CE recante modalità di applicazione della decisione 2007/435/CE del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo

GUUE L 75 del 23/03/10

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri - Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



MODALITA' DI UTILIZZAZIONE CONTROLLO IMPORTO CUMULATIVO AIUTO DE MINIMIS ITALIA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 54 del 06.03.2010, il decreto 19.02.2010, inerente le modalità di utilizzazione e di controllo dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis assegnato all'Italia, ai sensi del Regolamento della Commissione Europea n. 1535/2007.

Il decreto è composto da n. 4 articoli:

1. Aiuti de minimis;
2. Riserva nazionale;
3. Registro degli aiuti di Stato;
4. Il comitato di gestione de minimis.

DISPOSIZIONI NAZIONALI OCM VINO MISURA VENDEMMIA VERDE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 56 del 09.03.2010, il decreto 2-3.12.2009, inerente disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia Verde".

Il Decreto è composto da n. 9 articoli:

- Ambito di applicazione;
- Definizioni;
- Disponibilità Finanziaria;
- Descrizione della misura e requisiti oggettivi;
- Modalità di attuazione della misura;
- Pagamento dell'aiuto;
- Comitato;
- Controlli;
- Disposizioni finali.

Le risorse finanziarie complessive per l'Italia sono di € 30.000.000, di cui € 5.240.200 per la Sicilia.

MODIFICAZIONI DISCIPLINARE VINI DOC CONTESSA ENTELLINA



Il Ministero delle Politiche Agricole,

Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.60 del 13.03.2010, il decreto 22.02.2010, inerente la modificazione disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Contessa Entellina".

Il disciplinare di produzione dei vini DOC "Contessa Entellina", riconosciuto con decreto ministeriale 0-2.08.1993 e successive modificazioni, è sostituito per intero dal testo annesso al presente decreto le cui disposizioni entrano in vigore a decorrere dall'inizio della corrente vendemmia 2010.

Le uve destinate alla produzione dei vini DOC "Contessa Entellina" bianco, rosso e rosato, devono provenire da vigneti coltivati all'interno dei confini territoriali del comune di Contessa Entellina in provincia di Palermo.

AUTORIZZAZIONE LABORATORIO CO.RI.BI.A. ANALISI SETTORE VITIVINICOLO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 46 del 25.02.2010, il provvedimento 05.02.2010, inerente l'autorizzazione al laboratorio CO.RI.BI.A. Consorzio di ricerca sul rischio biologico in agricoltura, ubicato in Palermo, Via Gino Marinuzzi,3, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

L'autorizzazione ha validità fino al 13.10.2013 data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo.

GRADUATORIA PROVVISORIA MISURA 125 RETE TRASPORTO INTERAZIENDALE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 del 1-2.03.2010, il Decreto 25.02.2010, inerente la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento a valere sulla misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'Agricoltura e della Selvicoltura" – azione A "Rete di trasporto interaziendale" I sottofase-ed elenco delle domande escluse.

Avverso il punteggio attribuito dal comitato di selezione, valutazione e riferito alla singola domanda di aiuto, il soggetto richiedente potrà presentare ricorso motivato in opposizione, entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione nella GURS, secondo le modalità previste nel Decreto.



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

MODIFICA DECRETO PROTEZIONE TRANSITORIA DENOMINAZIONE CAROTA NOVELLA DI ISPICA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.56 del 09.03.2010 , il decreto 1-9.02.2010, inerente la modifica del decreto 14.02.2006, relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione "Carota Novella di Ispica", per la quale è stata inviata istanza alla Commissione Europea per la registrazione come denominazione di origine protetta.



APPROVAZIONE SCHEMA TIPO CONVENZIONE REGOLAMENTAZIONE CREDITO AGRARIO

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.12 del 12.03.2010 , il decreto 18.12.2009 inerente l'approvazione dello schema-tipo di convenzione per la regolamentazione dei prestiti agevolati di conduzione e dei prestiti ad ammortamento quinquennale (Legge Regionale 14.05.2009, n.6, art.17).

DISPOSIZIONI APPLICATIVE DELL'AIUTO SUL CREDITO AGRARIO

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.12 del 12.03.2010 , il decreto 22.12.2009 inerente le disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art.17 della Legge Regionale 1-4.05.2009.n.6.

Allegato A, riporta le modalità e procedure per il concorso regionale nel pagamento degli interessi sul tasso di riferimento sui prestiti agrari di conduzione di durata non superiore a dodici mesi.

Allegato B, riporta le modalità e procedure per il concorso degli interessi sui prestiti quinquennali di ristrutturazione dei debiti.

MODIFICA DECRETO PROTEZIONE TRANSITORIA DENOMINAZIONE ARANCIA DI RIBERA



Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.53 del 05.03.2010 , il decreto 17.02.2010, inerente la modifica del decreto 11.01.2008, relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione "Arancia di Ribera", per la quale è stata inviata istanza alla Commissione Europea per la registrazione come denominazione di origine protetta.

DETERMINAZIONE PARAMETRI CONCESSIONE PRESTITI DI CONDUZIONE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.12 del 12.03.2010 , il decreto 18.12.2009 inerente la determinazione dei parametri ettaro/coltura e per capo di bestiame da applicare nella concessione dei prestiti di conduzione a tasso agevolato in favore delle aziende agricole siciliane.

Dr. Giuseppe Gambino